



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna  
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)  
Università degli Studi ROMA TRE



## Relazione del NdV

### 1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

#### a) Presidio della Qualità

##### 1.a.1 Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

*Il Presidio di Qualità (PdQ) è stato costituito con Delibera del Senato Accademico del 19-02-2013 e del Consiglio di Amministrazione del 26-02-2013 che ne stabiliscono funzioni e deleghe.*

*La sua costituzione è stata successivamente aggiornata con Decreto Rettorale del 27-09-2013 ed è qui di seguito riportata.*

*Composizione*

*- Prof.ssa Francesca CANTÙ, Prorettore Vicario, delegata del Rettore alla didattica (Coordinatrice);*

*- Ing. Alessandro MASCI, dirigente, responsabile delle Aree Sistemi informativi e Studenti;*

*- Dott.ssa Alessandra TORTI, responsabile dell'Ufficio Statistico;*

*Un componente designato dal Direttore di ciascun Dipartimento, quale responsabile tecnico della procedura AVA per i Corsi di Studio (CdS) di competenza della medesima Facoltà-Area Scientifica di Ateneo:*

*- Dott.ssa Noemi DI GIANFILIPPO, in servizio presso il Dipartimento di Architettura, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza del Dipartimento medesimo;*

*- Dott. Daniele MORGIA, in servizio presso il Dipartimento di Economia, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza del Dipartimento medesimo;*

*- Dott.ssa Angela DE VITO, in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza del Dipartimento medesimo;*

*- Dott.ssa Simona ERRIU, in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza del Dipartimento medesimo;*

*- Sig. Roberto SGRULLONI, in servizio presso la Scuola di Lettere Filosofia Lingue, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza dei Dipartimenti di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, di Lingue, Letterature e Culture straniere e di Studi Umanistici, costituenti la Scuola, e della Scuola medesima;*

*- Dott.ssa Valentina FELICIELLO, in servizio presso il Dipartimento di Matematica e Fisica, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza del Dipartimento medesimo;*

*- Dott.ssa Maria GIANNANGELI, in servizio presso il Dipartimento di Scienze, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza del Dipartimento medesimo;*

*- Dott.ssa Valentina COZZI, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza del Dipartimento medesimo;*

*- Sig. Francesco TORNESE, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Politiche, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza del Dipartimento medesimo;*

*- Dott.ssa Maria Pia BRESSI, in servizio presso il Dipartimento di Studi Aziendali, quale responsabile tecnico delle procedure AVA per i corsi di studio di competenza del Dipartimento medesimo.*

*I dettagli sulla costituzione, le funzioni e le attività svolte nei primi mesi del 2013 dal PdQ e dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti si trovano nel documento Rapporto su organizzazione e gestione del sistema di assicurazione della qualità per l'accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (allegato 1.a.1), redatto a cura dell'allora Prorettore e Coordinatore del PdQ, prof. Mario Morganti, e trasmesso al Nucleo di Valutazione (NdV) nel mese di marzo 2013.*

*Un successivo documento, redatto sempre a cura del Coordinatore del PdQ, riferisce sulla prima attuazione delle procedure AVA (cfr. Rapporto su prima attuazione della procedura AVA, ottobre 2013, vedi allegato 1.a.1 bis).*

*Al PdQ sono attribuite le seguenti funzioni:*

*- Organizzazione delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) per le attività didattiche dei corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Ateneo*

*- Organizzazione delle attività connesse alla redazione del Rapporto Annuale di Riesame (RAR)*

*- Organizzazione delle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.*

*- Organizzazione della predisposizione delle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS)*

*- Organizzazione dei flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure di AQ*

*- Verifica del corretto e funzionale svolgimento delle procedure di AQ durante l'intera fase di attuazione dell'iter previsto*

*Il PdQ nella composizione sopra riportata è stato costituito nel 2013 in via sperimentale al fine di avviare tempestivamente il processo di Assicurazione della Qualità e di rispondere nei tempi prestabiliti ai requisiti richiesti dalla procedura AVA. Dopo il rinnovo degli organi di governo dell'Ateneo, avvenuto tra*

marzo (Senato Accademico) e novembre (Consiglio di Amministrazione) si è avviata la procedura di stabile definizione della composizione e dei compiti del PdQ. Con Decreto Rettorale del 25 febbraio 2014 è stata nominata nuovo Coordinatore del PdQ la prof.ssa Maria Francesca Renzi, docente di teoria e tecnica e di Management della qualità presso il Dipartimento di Studi Aziendali. È stato inoltre richiesto ai singoli Dipartimenti di designare un componente ciascuno quale responsabile tecnico della procedura AVA presso le strutture didattiche al Dipartimento risalenti. Quest'ultima operazione è tuttora in corso di svolgimento.

Documenti allegati:

- Allegato 1: "1.a.1\_Rapporto organizzazione e gestione sistema assicurazione qualità\_Marzo 2013.pdf" (1.a.1\_Rapporto organizzazione e gestione sistema assicurazione qualità\_Marzo 2013)
- Allegato 2: "1.a.1bis\_Rapporto prima attuazione procedura AVA\_Ottobre 2013.pdf" (Rapporto prima attuazione procedura AVA\_Ottobre 2013)

### 1.a.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:

Le principali azioni svolte dal PdQ per organizzare, indirizzare e supportare le diverse azioni previste dal processo di accreditamento sono nel seguito elencate:

- Trasmissione ai Direttori di Dipartimento di note indicative delle azioni che ogni Dipartimento è tenuto ad attuare, in accordo con la procedura stabilita
- Predisposizione di uno schema tipo per la redazione dei RAR
- Predisposizione di uno schema tipo per la redazione della Relazione Annuale da parte delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Predisposizione di un sito web contenente i dati ritenuti necessari per il monitoraggio dei CdS attivati dall'Ateneo
- Incontri di informazione-formazione con i Responsabili dei Gruppi di redazione incaricati dai Dipartimenti di predisporre i RAR e le SUA-CdS
- Attivazione di un servizio per rispondere a richieste di chiarimenti sulle procedure
- Verifica continua del corretto e funzionale svolgimento delle procedure durante l'intera fase di attuazione dell'iter previsto
- Trasmissione al NdV dei RAR, nonché delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche
- Verifica del soddisfacimento dei requisiti di docenza e organizzativi da parte dei diversi CdS da attivare

### 1.a.3 Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

In questa fase, ancora sperimentale, il PdQ non ha ancora definito delle vere e proprie linee guida per la definizione del sistema di AQ, ma si è limitato a richiamare l'attenzione delle strutture didattiche competenti sugli aspetti da focalizzare nell'ambito delle diverse fasi della procedura.

In particolare, per quanto riguarda il Rapporto di Riesame, il PdQ ha invitato le strutture didattiche a identificare:

- ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle due o tre criticità ritenute più importanti, ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
  - proposte di azioni correttive che fossero immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si potessero constatare gli effetti, evitando di indicare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.
- Per la redazione della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche il PdQ ha proposto di focalizzare l'analisi sui seguenti aspetti:
- l'attività didattica dei docenti del CdS, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci al fine di conseguire gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
  - i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
  - i questionari relativi alla valutazione degli studenti siano efficacemente gestiti ed analizzati.
- Nell'allegato 1.a.1ter sono illustrate le prime risultanze della procedura AVA desunte dalla documentazione prodotta.

### 1.a.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.

Punti di forza:

- adeguato svolgimento nel corso del 2013 delle funzioni previste nell'ambito del sistema AVA, tenuto conto della fase di avvio della struttura;
- puntuale definizione e assegnazione dei compiti alle diverse strutture didattiche.

Punti di debolezza:

- situazione tuttora non definitiva e stabile nella composizione del PdQ;
- assenza di specifiche Linee guida sull'AQ in Ateneo.

In definitiva, il NdV esprime un giudizio complessivamente positivo sulle attività svolte dal Presidio nel 2013, ma auspica che al più presto si pervenga ad un assetto stabile e definitivo di tale struttura.

### 1.a.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

vedi punto precedente

## b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

### 1.b.1 Composizione e attività delle CP.

La composizione, l'organizzazione e i compiti delle Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti sono regolamentati dall'art. 31 dello Statuto di Ateneo e dall'art. 19 del Regolamento Generale. Le Commissioni sono costituite a livello dei singoli Dipartimenti o Scuole dell'Ateneo che ne fissano numero di componenti nonché regole e modalità di funzionamento. Per la designazione della componente studentesca i Dipartimenti possono fare riferimento ai rappresentanti degli studenti attualmente in carica nell'ambito dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli degli Organi Collegiali dei Corsi di Studio.

Documenti allegati:

- Allegato 3: "1.b.1\_Composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.pdf" (Composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti)

### 1.b.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Ciascuna Commissione Paritetica ha redatto e approvato la relazione successivamente trasmessa al NdV di Valutazione. La comunicazione fra il NdV e le Commissioni Paritetiche è stata coordinata dall'Area Affari Generali-Ufficio Didattica dell'Ateneo, che ha, inoltre, svolto il ruolo di supporto tecnico anche per ciò che concerne i rapporti fra i Corsi di laurea e il PdQ.

### 1.b.3 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

Punti di forza:

- composizione conforme alla normativa e adeguata rispetto ai compiti da svolgere;
- relazioni svolte nei tempi previsti;
- contenuti mediamente soddisfacenti, tenuto conto della fase di avvio della procedura.

Punti di debolezza:

- sarebbe opportuno che venissero esplicitati i commenti di maggior rilievo relativi ai singoli CdS, nelle attuali relazioni spesso trattati indistintamente
- maggiore attenzione alle possibili incongruenze tra commenti delle CP e risultati dei questionari degli studenti.

La composizione delle Commissioni è risultata conforme alle norme previste in merito dalla Legge n. 240/2010 e adeguata agli scopi della procedura.

### 1.b.4 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

L'interazione fra Dipartimenti, PdQ e Commissioni paritetiche si è sviluppata senza problemi.

## c) Nucleo di Valutazione

### 1.c.1 Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.

Il NdV attualmente in carica è stato nominato con DR n. 1744/2013 del 4 novembre 2013. I compiti del NdV di Valutazione sono attualmente descritti nell'articolo 17 dello Statuto di Ateneo redatto ex L. 240/2010. La composizione del NdV prevede la presenza di 9 membri, di cui 3 scelti fra docenti di ruolo dell'Ateneo, 4 esperti esterni e 2 studenti iscritti all'Ateneo.

Gli studenti sono nominati a seguito di consultazioni elettorali studentesche; gli altri componenti sono nominati dal Rettore, tenuto conto delle diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo e sulla base di una rosa di candidature formulata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Il Rettore nomina il Coordinatore.

L'attuale NdV si è riunito per la prima volta in data 10 dicembre 2013. La maggior parte delle attività oggetto di questa relazione, svolte nel 2013, sono quindi state attuate dal NdV nella sua precedente composizione (vedi allegato..).

Le attività finora svolte dal NdV si possono distinguere in tre principali filoni:

- a) adempimenti in risposta a indicazioni MIUR/ANVUR;

- b) adempimenti per autonoma iniziativa;
- c) adempimenti in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Gli adempimenti svolti per il MIUR e/o l'ANVUR hanno riguardato:

- il parere di congruità sugli ordinamenti didattici e verifica dei requisiti necessari dell'offerta formativa e del numero programmato degli accessi a livello locale;
- l'organizzazione e la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;
- il parere sugli incarichi didattici ad esperti di alta qualificazione ex L.240/2010, art. 23;
- il parere di congruità sul possesso dei requisiti dei dottorati di ricerca;
- la relazione sull'attività dei dottorati di ricerca;
- la trasmissione di dati e informazioni all'ANVUR.

A partire dal 2013, questi adempimenti sono stati gradatamente sostituiti o integrati con i nuovi compiti assunti dal NdV nell'ambito della procedura AVA:

- valutazione della gestione e dell'effettiva messa in atto dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca presso l'Ateneo;
- valutazione dell'organizzazione dei corsi di studio;
- valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi;
- suggerimenti e raccomandazioni per l'Ateneo;
- parere di congruità sulle proposte dei dottorati di ricerca del XXIX ciclo;
- redazione di una relazione annuale contenente le risultanze delle precedenti attività.

Gli adempimenti su richiesta dell'Ateneo o di propria iniziativa hanno riguardato:

- l'autovalutazione e valutazione della ricerca dei Dipartimenti
- la valutazione della didattica dei Corsi di studio
- la valutazione della soddisfazione dei dottorandi di ricerca
- la valutazione della soddisfazione degli studenti in merito ai servizi didattici offerti in Ateneo
- la valutazione dell'attività in favore degli studenti disabili
- la formulazione di pareri su specifici rapporti (CLA, biblioteche, etc.)

Gli adempimenti in qualità di OIV hanno riguardato:

- la definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance amministrativa;
- la validazione del Piano e della Relazione della performance;
- la relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni;
- la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice;
- l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Nel corso di queste attività il NdV ha prodotto i seguenti documenti:

- Relazione tecnica sull'istituzione dei nuovi CdS ai sensi del DM 270/2004
- Relazione tecnica sulla verifica dei requisiti di risorse e di strutture dell'offerta formativa di Ateneo
- Parere sul numero programmato a livello locale degli accessi ai corsi di studio
- Pareri sugli incarichi didattici ad esperti di alta qualificazione ex L.240/2010, art. 23
- Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti
- Relazione sull'attività dei dottorati di ricerca
- Relazione finale su ciascun ciclo di valutazione dei dipartimenti e relazione conclusiva sull'intero processo
- Rapporto sulla valutazione della didattica dei corsi di studio
- Rapporto sulla rilevazione della soddisfazione degli studenti del dottorato di ricerca
- Rapporto sulla rilevazione dell'opinione degli studenti sui servizi didattici
- Rapporto sulla rilevazione dell'opinione degli studenti disabili sui servizi loro dedicati
- Rapporto sui corsi Master
- Parere di conformità sulle proposte di dottorati del XXIX ciclo
- Parere sulla relazione annuale del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)
- Parere sul primo rapporto relativo al monitoraggio dei servizi bibliotecari di Ateneo

I su elencati documenti sono accessibili attraverso il seguente link:

[http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public\\_section/documenti.asp](http://host.uniroma3.it/uffici/nucleo/public_section/documenti.asp)

### **1.c.2 Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.**

Il NdV si avvale di un proprio Ufficio di Supporto composto da due unità di personale, una addetta al coordinamento dell'Ufficio stesso e in servizio con questa stessa funzione fin dal 2001, l'altra assunta nel 2010. L'Ufficio di Supporto, oltre a gestire l'organizzazione delle riunioni, inclusa la verbalizzazione delle stesse, supporta la comunicazione ufficiale fra il NdV e le altre componenti dell'Ateneo (Organi e Uffici). Inoltre contribuisce alla redazione di alcune delle relazioni prodotte, cura l'aggiornamento del sito web della newsletter del NdV, cura e aggiorna costantemente tutte le pratiche relative alle attività del NdV, con particolare attenzione all'aggiornamento sulle normative vigenti. L'Ufficio inoltre fa da raccordo con tutti gli altri uffici dell'Ateneo che costituiscono fonte di informazioni e dati per il NdV. Accanto all'Ufficio di Supporto propriamente detto, offrono un particolare contributo al lavoro del NdV:

- i) l'Ufficio statistico di Ateneo, che elabora la maggior parte dei dati utilizzati per le specifiche attività di valutazione citate al punto 1.c.1;
- ii) l'Area di supporto alla programmazione strategica e alla prevenzione della corruzione che assicura il necessario supporto tecnico e informativo per lo svolgimento dei compiti che la normativa assegna al NdV quale OIV.

### 1.c.3 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.

*In questa prima attività di assicurazione della qualità la tempistica era un elemento essenziale. Tutti i soggetti coinvolti hanno prodotto la documentazione necessaria in tempo, grazie alla programmazione chiara realizzata dal PdQ.*

### 1.c.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

#### *Punti di forza:*

- *composizione adeguata sia nella passata che nella presente gestione;*
- *continuità della nuova gestione assicurata dalla presenza di tre componenti presenti nella passata composizione;*
- *facilità e correttezza di rapporti diretti con gli organi di governo dell'Ateneo, con le strutture periferiche e con gli uffici;*
- *buona performance dell'ufficio di supporto, che supplisce alla carenza di personale addetto con la capacità di coinvolgimento degli uffici di volta in volta interessati;*
- *capacità di iniziativa autonoma, soprattutto prima (meno oggi a latere) dei compiti assegnati dalla vigente normativa.*

#### *Punti di debolezza:*

- *notevole aumento dei compiti e delle attività, a fronte di una composizione sostanzialmente invariata, in quantità, rispetto al passato;*
- *programmazione dei lavori e delle riunioni piuttosto rigida, per tener conto degli impegni professionali e di studio dei componenti;*
- *attività di comunicazione dell'attività del Nucleo non sempre all'altezza del lavoro svolto, da cui talvolta incomprensione del ruolo dello stesso da parte delle strutture periferiche;*
- *difficoltà di avvio della collaborazione con il Presidio di Qualità, anche per il carattere di sperimentazione con cui finora quest'ultimo ha operato;*
- *ridotta capacità di autonoma iniziativa rispetto al passato, anche per le minori risorse finanziarie disponibili in Ateneo.*

### 1.c.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

*Il ruolo del NdV ha recentemente subito alcune modifiche sostanziali sia per effetto della L. 240/2010 di riforma delle Università, sia in conseguenza del D.lgs. 19/2012 che ha introdotto il Sistema nazionale di valutazione, assicurazione della qualità e accreditamento degli Atenei, realizzato con la procedura AVA e attivato con il D.M. 47/2013. Pertanto il 2013 è stato un anno di transizione durante il quale il NdV ha continuato a svolgere compiti che si inquadrano nel processo di interazione fra Ateneo e MIUR e che richiedevano in molti casi di esprimere pareri ex-ante (per esempio quello relativo alla valutazione dei requisiti dei corsi di dottorato da attivare), ma ha anche intrapreso le attività previste dall'AVA, dove però è attesa dal NdV una valutazione di tipo ex-post, sia nell'ambito della didattica che nell'ambito della ricerca.*

*Inoltre, in base alle recenti normative, il lavoro del NdV diventa più diversificato e complesso perché pervade ogni dimensione del sistema universitario e perché deve occuparsi di temi che altrove sono affrontati da strutture appositamente dedicate (OIV). Di conseguenza, il volume di lavoro e anche di responsabilità assunti dal NdV risultano molto aumentati rispetto agli anni passati. Si avverte il rischio che la quantità vada a detrimento della qualità.*

## d) Ulteriori osservazioni

### 1.d.1

*Non ci sono ulteriori osservazioni.*

## 2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

### 2.1 Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

*L'offerta formativa dell'Ateneo consta di 71 Corsi di Studio (28 di Corsi di Laurea Triennale, 41 di Corsi di Laurea Magistrale e 2 di Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico), 22 corsi di Dottorato di ricerca e un'offerta post-lauream formata da numerosi Master, Corsi di perfezionamento, una Scuola di specializzazione e 2 Corsi di aggiornamento.*

*Al seguente link è possibile visualizzare l'offerta formativa dell'Ateneo attiva nell'anno accademico attualmente in corso:*

*<http://www.uniroma3.it/offerta13.php>*

*Il NdV, nella fase di attivazione dell'offerta formativa dei 71 Corsi di Studio per l'a.a. 2012/13, ha analizzato gli obiettivi dei corsi, gli ambiti professionali, i*

prerequisiti richiesti per l'accesso, le attività formative, gli ambiti disciplinari e la relativa assegnazione dei crediti, i settori scientifico-disciplinari coinvolti, le prove di verifica, e ha constatato la coerenza fra gli obiettivi e le attività formative programmate, nonché l'adeguatezza della formazione impartita rispetto agli sbocchi professionali individuati.

Il NdV ha inoltre verificato la sussistenza dei necessari requisiti in termini di risorse, secondo i parametri fissati dalla normativa vigente. Pertanto i corsi di studio sono stati esaminati alla luce di dati quantitativi quali il numero di docenti disponibili per ogni singolo corso, la numerosità degli studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio interessati, l'utenza sostenibile dichiarata dalle facoltà, il numero di corsi di studio attivi presso ciascuna facoltà, e di dati qualitativi quali la percentuale di copertura di ciascun Settore Scientifico Disciplinare da parte dei docenti di ruolo, nonché i dati analitici e sintetici sui diversi carichi didattici nei diversi SSD.

Al termine di tale esame, il NdV ha espresso parere favorevole all'attivazione di tutti i corsi proposti.

Per quanto riguarda i requisiti previsti dal D.M. n. 47/2013 per l'accreditamento iniziale della Sede e dei Corsi di Studio (CdS), il NdV, sulla base dei dati forniti dal Coordinatore del PdQ (rappresentati nelle tabelle di cui all'Allegato 2.1), ha constatato la sussistenza dei su detti requisiti per l'offerta formativa che l'Ateneo intendeva attivare nell'anno accademico 2013/14 e in particolare:

- la sussistenza dei requisiti per l'accreditamento di ciascun CdS, di cui alle lett. b), c), d), e) ed f) dell'Allegato A al D.M. n. 47/2013;
- la sussistenza dei requisiti per l'accreditamento della Sede: Università Roma Tre, di cui alle lett. b) e c) dell'Allegato B al D.M. n. 47/2013.

Documenti allegati:

- Allegato 4: "2.1\_Dati relativi alla sussistenza dei requisiti per l'accreditamento .pdf" ( 2.1\_Dati relativi alla sussistenza dei requisiti per l'accreditamento)

## 2.2 Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

Fino all'a.a. 2012/13 l'offerta formativa dell'Ateneo è stata strutturata in 8 Facoltà, a loro volta organizzate in Corsi di studio o in Collegi didattici, questi ultimi costituiti in base all'area disciplinare dei singoli corsi di studio da essi gestiti. A seguito della disattivazione delle Facoltà e dell'istituzione dei nuovi Dipartimenti previsti dalla riforma della L. 240/2010, a partire da ottobre 2013 (avvio dell'a.a. 2013-14) l'organizzazione dell'offerta formativa ha subito alcune modifiche. A ogni Dipartimento è stato assegnato un certo numero di corsi di studio in relazione ai settori disciplinari di competenza del Dipartimento stesso. L'allegato 2.2 riporta l'elenco dei nuovi dipartimenti ex L. 240/2010 con le classi di laurea, i settori scientifico-disciplinari e i corsi di studio di pertinenza.

Ogni decisione relativa all'organizzazione dell'offerta formativa sia a livello di progettazione e strutturazione dei percorsi formativi, sia a livello di gestione della docenza, delle esercitazioni, degli orari, delle aule e di alcuni servizi di supporto (con particolare riferimento ai laboratori), viene deliberata a livello di Consiglio di Dipartimento.

Sono state inoltre create la Scuola di Economia e Studi Aziendali e la Scuola di Lettere, Filosofia e Lingue, che raggruppano rispettivamente: i corsi di studio del Dipartimento di Economia e del Dipartimento di Studi aziendali per la prima Scuola; i corsi di studio del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere e del Dipartimento di Studi Umanistici per la seconda Scuola. Alle Scuole spetta il coordinamento delle attività didattiche dei Dipartimenti che le costituiscono, con particolare riferimento alla gestione delle aule, degli orari, delle segreterie.

Documenti allegati:

- Allegato 5: "2.2\_Elenco Dipartimenti ex L.240-2010.pdf" (2.2\_Elenco dei dipartimenti ex L. 240/2010)

## 2.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

I servizi di supporto allo studio presso l'Università Roma Tre possono essere sintetizzati nelle seguenti categorie:

orientamento e assistenza in ingresso

- Segreteria studenti
- Segreteria didattica
- Portale dello Studente

orientamento e assistenza in itinere

- Segreteria studenti
- Segreteria didattica
- Portale dello Studente
- Helpdesk informatico
- Piazza Telematica
- Centro Linguistico di Ateneo
- Servizi per lo sport
- Ufficio Ricerca e Iniziative Studenti
- Ufficio Stage e Tirocini
- Ufficio Studenti con disabilità
- Centro Ascolto Psicologico

- Spazi studio e biblioteche

assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale  
- Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca/Attuazione dei Programmi di mobilità d'Ateneo  
- Ufficio Ricerca e Iniziative Studenti

orientamento e assistenza in uscita

- Ufficio Stage e Tirocini  
- Ufficio Job Placement

L'analisi dell'efficienza di alcuni dei su elencati servizi ha costituito oggetto di specifica valutazione da parte del NdV. In particolare, nel corso del 2010 il NdV ha promosso un'indagine il cui obiettivo era quello di porre in evidenza l'utilizzo e il giudizio degli studenti riguardo ai servizi offerti dalle segreterie e dagli uffici di Facoltà e di Ateneo a supporto dell'orientamento in entrata, in itinere e in uscita durante e al termine della formazione. L'obiettivo perseguito era duplice: da una parte s'intendeva focalizzare eventuali difficoltà nell'utilizzo dei servizi, da risolvere mediante una maggiore diffusione d'informazioni sui servizi stessi; dall'altra ci si prefiggeva di fare emergere le problematiche legate allo svolgimento di tali attività, al fine di migliorarle. I risultati dell'indagine sono illustrati nell'allegato All.2.3a.

Successivamente, a partire dal mese di luglio 2011, l'Ateneo ha intrapreso un più ampio progetto di Rilevazione della soddisfazione degli studenti sui servizi amministrativi erogati dall'Università, che aveva l'obiettivo di valutare complessivamente la relazione tra gli studenti e l'Ateneo. L'iniziativa si colloca nel contesto attuativo del Decreto Legislativo n. 150/2009 e, quindi, nell'ottica di incentivare la qualità e l'efficienza dell'Amministrazione dell'Ateneo in funzione del miglioramento organizzativo e, più specificamente, del miglioramento dell'attività amministrativa di supporto ai servizi offerti all'utenza esterna, in primis agli studenti e alle loro famiglie. L'allegato All.2.3b riporta alcune considerazioni sul confronto fra i risultati delle due diverse indagini.

Il NdV inoltre periodicamente effettua un monitoraggio dei servizi per gli studenti disabili sulla base di appositi rapporti redatti dall'Ufficio Studenti con disabilità. In particolare nel 2009 il NdV ha promosso un'indagine sulla soddisfazione degli studenti disabili i cui risultati e suggerimenti emersi hanno consentito all'Ufficio di attivare alcune iniziative volte al miglioramento del servizio.

Documenti allegati:

- Allegato 6: "2.3a\_Relazione sulla rilevazione opinione studenti sui servizi.zip" ( 2.3a\_Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui servizi per la didattica condotta nel 2010)
- Allegato 7: "2.3b\_confronto valutazione servizi.pdf" ( 2.3b\_Confronto tra le rilevazioni del grado di soddisfazione degli studenti in merito ai servizi (indagine 2010 e indagine 2011))

## 2.4 Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..

Per quanto riguarda le risorse relative alle strutture (aule, laboratori, biblioteche), il NdV, nella fase di attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2012/13, ha osservato come l'offerta didattica dell'Ateneo sia rimasta complessivamente paragonabile a quella degli anni precedenti, così come sono rimaste stabili le strutture a disposizione, e quindi conferma l'adeguatezza delle strutture, come rilevato per i precedenti anni accademici.

Occorre anche osservare che l'Ateneo Roma Tre dispone di un patrimonio edilizio composto da edifici propri o in concessione da enti pubblici, quasi tutti recentemente ristrutturati e dotati di aule efficienti e attrezzate con video proiettori e impianti di amplificazione. Ne consegue che la percentuale dei giudizi positivi su aule, postazioni informatiche, biblioteche dei laureandi triennali e magistrali di Roma Tre è sempre superiore al dato medio nazionale di fonte AlmaLaurea.

I documenti allegati presentano i dati relativi, in particolare, alle aule e alle biblioteche dell'Ateneo suddivise per Dipartimento.

Documenti allegati:

- Allegato 8: "2.4a\_Aule a marzo 2014.pdf" (2.4a\_Aule a marzo 2014)
- Allegato 9: "2.4b\_monitoraggio biblioteche\_relazione finale\_2013.pdf" (2.4b\_Dati biblioteche)

## 2.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Dal rapporto di valutazione della didattica, stilato dal NdV negli ultimi tre anni (vedi punto 1.c.1), si evincono i seguenti punti di forza e di debolezza dell'organizzazione della didattica.

Punti di forza:

- nel complesso, si registrano negli ultimi anni sintomi di miglioramento nella progressione della carriera studentesca, in termini sia di (mancato) abbandono, sia di CFU conseguiti, sia di ammontare di laureati in regola con i tempi;
- per quanto riguarda l'aspetto dell'internazionalizzazione degli studenti, si conferma una posizione di Roma Tre molto soddisfacente. Le percentuali di iscritti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale sono nel triennio costantemente superiori sia alle percentuali nazionali che a quelle degli altri due atenei romani;
- per quanto riguarda l'attrattività, tra il 2005 e il 2012 le immatricolazioni a Roma Tre sono aumentate sia in valore assoluto che in termini di incidenza sul territorio romano; la dotazione infrastrutturale raggiunta, come risulta dalla soddisfazione generalmente espressa dagli studenti, è sostanzialmente adeguata e il buon livello.

*Punti di debolezza:*

- il carico didattico che Roma Tre si trova a sostenere data la numerosità degli iscritti (in crescita) e quella dei docenti (in calo) - è nettamente superiore non solo a quello medio nazionale, ma anche a quello degli altri due Atenei statali dell'area romana;
- le iscrizioni alle lauree di secondo livello mostrano una tendenziale riduzione, sia in termini assoluti, sia in termini di loro incidenza nell'ambito del territorio romano;
- la localizzazione di alcune strutture tecnologiche (in particolare, laboratori di Scienze) situata al di fuori del perimetro delle Facoltà rappresenta un inconveniente logistico che si riflette sull'efficienza della corrispondente attività formativa.

## 2.6 Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

*Il Nucleo non dispone di sufficienti informazioni per valutare in modo approfondito, e soprattutto dettagliato per ciascun corso di studio, questo aspetto dell'offerta formativa. Tuttavia sia in base alle informazioni già ricavabili dalle schede SUA-CdS, con particolare riferimento a ciò che viene riportato nelle sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, sia in base alle informazioni ricavate dai RAR per la parte relativa all'accompagnamento al mondo del lavoro, è possibile affermare che ciascuna Facoltà ha tenuto conto, per la progettazione dei vari percorsi didattici, delle competenze richieste e delle indicazioni provenienti da esponenti della realtà economica, degli ordini professionali e delle forze sociali, e che ciascun CdS ha tenuto conto dei dati relativi all'occupazione dei laureati, adottando o pianificando strategie atte a favorire una migliore connessione con le esigenze del territorio e/o dell'ambito scientifico professionale contemplato.*

*Per valutare l'attrattività, sono state prese in considerazione due classi di indicatori che misurano rispettivamente l'attrattività in ingresso e quella in uscita. Ossia da un lato si è monitorato l'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni alle lauree di secondo livello, anche in relazione all'andamento a livello nazionale e romano, dall'altro la capacità dei laureati di inserirsi nel mondo del lavoro in tempi brevi.*

*E' stato quindi possibile rilevare che tra il 2005 e il 2012 sono aumentate, sia in valore assoluto che in termini di incidenza sul territorio romano, le immatricolazioni a Roma Tre, mentre l'incidenza delle lauree di II livello è sensibilmente diminuita. Questo trend negativo non è dovuto a una diminuzione del numero assoluto di iscrizioni, bensì al fatto che le altre università statali romane hanno visto crescere molto più rapidamente la loro attrattività. Una delle possibili cause della diminuzione di attrattività delle lauree di II livello potrebbe essere la perdurante necessità di applicare il numero programmato in alcuni corsi di laurea (anche triennali). Un'analisi dettagliata dei flussi di studenti potrebbe altresì suggerire la necessità di rinnovare l'offerta formativa delle lauree di II livello.*

*La situazione occupazionale dei laureati di RM3 risulta in linea con quella a livello nazionale e romano in particolare.*

## 2.7 Ulteriori osservazioni

*Non ci sono ulteriori osservazioni.*

## 3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

### Gruppo omogeneo di CdS: "Architettura"

Corsi di Studi:

- "Scienze dell'architettura" [id=1510241]
- "Architettura - Progettazione architettonica" [id=1509528]
- "Architettura - Progettazione urbana" [id=1510242]
- "Architettura - Restauro" [id=1510243]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*-radicamento nel territorio:*

*E' molto diffusa, nell'ambito del mercato professionale dell'architettura, la formula del praticantato, inteso generalmente come una prestazione lavorativa a costo zero (o a costi minimi), che tuttavia può risultare appetibile a chi debba colmare gli intervalli di tempo residui fra la laurea triennale e l'iscrizione ad un CdL magistrale.*

*Nell'ambito di vari corsi, si segnalano iniziative di collegamento con diverse istituzioni pubbliche ed imprese qualificate nel settore edilizio.*

*Gli enti ed i soggetti che hanno ospitato gli studenti per svolgere stages ed esperienze professionali o semi-professionali hanno manifestato un'ottima opinione relativa al lavoro svolto dagli stagisti. Nel complesso delle esperienze finora condotte le valutazioni sono state positive.*

*-coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

*Il CdL triennale in Scienze dell'Architettura non è concepito in un'ottica professionalizzante, ma per fornire le conoscenze necessarie alla successiva frequentazione delle diverse magistrali nazionali ed internazionali del settore e per favorire la mobilità post-lauream.*

*Gli obiettivi del percorso formativo delle tre LM sono quelli di perseguire un programma di studio sui diversi temi della valorizzazione del patrimonio architettonico. I dati emersi indicano che questi CdL riescono a coniugare con sufficiente integrazione le differenti esperienze didattiche con l'applicazione progettuale richiesta in ambito professionale.*

*L'ingresso nel mercato del lavoro dei laureati è confortante. La grande maggioranza lavora, oltre l'80%. La laurea viene comunque dichiarata dagli studenti medesimi molto utile in buona percentuale e in misura crescente.*

*-adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:  
Giudizio positivo sia per il CdL triennale sia per i CdL e magistrali.*

*-adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:  
La dotazione del Dipartimento di postazioni informatiche risulta insufficiente  
Si segnala una sufficiente valutazione in merito all'adeguatezza/disponibilità delle aule.*

## **2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.**

### *CdL Triennale*

#### *Punti di debolezza:*

- Dall'esame dei dati della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti risulta basso il giudizio sulla dotazione del Dipartimento di postazioni informatiche (solo il 20 % ne è pienamente soddisfatto).*
- Un giudizio negativo è espresso in relazione al carico di lavoro, ritenuto eccessivo rispetto al numero di crediti conseguiti.*
- Si richiede una maggiore capacità di coordinamento tra docenti di diverse discipline e si auspica una maggiore razionalizzazione in termini di orari ed argomenti delle discipline a scelta.*

#### *Punti di forza:*

- Dai dati assunti dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti si rileva che la soddisfazione media degli studenti di architettura frequentanti il CdS è molto elevata con un indicatore percentuale superiore all'80% di consensi.*
- Gli studenti sono complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti e del funzionamento dei servizi di biblioteca.*

### *CdLM in Restauro*

#### *Punti di debolezza:*

- Occorre migliorare l'attrattività in entrata attraverso la promozione di azioni di orientamento e comunicazione digitale.*
- Si rileva una carenza delle conoscenze di base, per cui è necessario sviluppare attività di tutorato specifico.*

#### *Punti di forza:*

- I questionari di valutazione mettono in evidenza una buona frequenza alle lezioni che si unisce alla complessiva buona soddisfazione degli studenti relativamente alla qualità della didattica.*
- Nel corrente anno accademico, gli aspetti logistici sono stati sensibilmente migliorati grazie al trasferimento in un'unica sede.*

### *CdIM in Progettazione Architettonica*

#### *Punti di debolezza:*

- Le criticità che allungano il percorso degli studenti possono essere ascritte in parte ad alcuni casi di carichi didattici eccessivi, in parte ai programmi di mobilità (Erasmus, Studio Design) che rispetto al biennio allungano di fatto la durata degli studi.*
- Si rileva una carenza delle conoscenze di base per fronteggiare la quale si organizzano molte esercitazioni.*
- E' da migliorare l'azione di tutorato per seguire con maggiore efficacia i percorsi formativi e le carriere degli studenti.*

#### *Punti di forza:*

- Si rileva una buona soddisfazione degli studenti relativamente alla qualità della didattica.*
- Si rileva l'adeguatezza del materiale didattico fornito.*

### *CdIM in Progettazione Urbana*

#### *Punti di debolezza:*

- Occorre limitare il fenomeno diffuso degli studenti fuori corso (anche anticipando l'inizio della stesura della tesi di laurea)*

#### *Punti di forza:*

- Nel corrente anno accademico si è raggiunto un numero di iscritti soddisfacente. La capacità di attrazione del corso appare promettente. Analoga osservazione vale infatti per la quota di iscritti provenienti da altro Ateneo.*
- La media CFU conseguiti dagli studenti è oscillante, pur restando comunque elevata.*

## **3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).**

*Il Dipartimento di Architettura ha programmato varie iniziative di singoli docenti all'interno dell'offerta formativa, esse si sviluppano attraverso workshop, convenzioni, eventi, corsi di formazione, bandi di laurea in costante crescita.*

Queste iniziative si affiancano al Sistema di Orientamento Università-Lavoro SOUL per offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale e servizi di orientamento al lavoro. I tipi di attività si presentano divisi in due sezioni: Tirocini in Convenzione, Stages e Apprendistato. E' stato richiesto ad alcuni docenti di riorientare il corso degli studi in modo di fornire conoscenze sistematiche rispetto al mondo del lavoro.

## Gruppo omogeneo di CdS: "Arti e spettacolo"

Corsi di Studi:

- "DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)" [id=1511109]
- "Cinema, televisione e produzione multimediale" [id=1511155]
- "DAMS Teatro, musica, danza" [id=1511156]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

La consultazione con le parti sociali risale al 2007, quando, in applicazione del DM 270/2004, fu costituito un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia" nell'ambito del quale fu apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato stesso con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà (20/12/2007).

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

Sia il RAR (gennaio 2014) sia la Relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) valutano positivamente questo aspetto. Secondo i dati Alma Laurea, l'80% dei laureati valuta positivamente i CdS; una quota inferiore, ma comunque significativa (60-70%), vi si iscriverebbe nuovamente.

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

Giudizio positivo sulla componente di docenza. Al contrario, si rileva (soprattutto a livello di corso triennale) un grave sottodimensionamento del personale di segreteria (didattica), che incide negativamente sulle attività del CdS.

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

Giudizio positivo per i CdLM, parzialmente positivo per il CdL, da parte del quale si lamenta la carenza di spazi adeguati e supporti organizzativi per l'adeguata programmazione delle attività di laboratorio e di tirocinio. Esigenza di potenziare le attrezzature operative (macchine da presa, luci, postazioni per montaggio) per le prove di idoneità di laboratorio.

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Punti di debolezza:*

- sottodimensionamento e difficoltà organizzative della segreteria didattica;
- inadeguatezza dell'attuale sistema di somministrazione (da parte dei docenti) dei questionari agli studenti;
- difficoltà nella progressione della carriera per i molti studenti lavoratori;
- per il CdL: carenza di spazi adeguati, di supporti organizzativi e di attrezzature operative per le attività di laboratorio e di tirocinio;
- per il CdLM DAMS: quota elevata di fuori corso, nettamente maggiore rispetto alla media nazionale delle altre lauree magistrali umanistiche.

*Punti di forza:*

CdL

- presenza continua di attività professionalizzanti e coinvolgimento di realtà produttive nella progettazione e produzione di spettacoli ed eventi culturali;
- valutazione positiva dei laureati sui contenuti del CdS in relazione agli obiettivi formativi previsti.

CdLM

- buona capacità attrattiva del corso, quota consistente di iscritti provenienti da corsi triennali di altri Atenei;
- attivazione nell'a.a. 2012-13 della Laurea Magistrale Europea, che consente ad un numero selezionato di studenti di muoversi in un percorso formativo internazionale;
- valutazione positiva dei laureati sui contenuti dei CdS in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- per il CdLM DAMS: presenza continua di attività professionalizzanti e coinvolgimento di realtà produttive nella progettazione e produzione di spettacoli ed eventi culturali;
- per il CdLM Cinema, televisione e produzione multimediale: maggiore difficoltà di trovare lavoro dopo la laurea rispetto agli altri corsi umanistici.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

CdL

- facilità di rapporti con strutture di produzione culturale ampiamente presenti in una città come Roma;
- sollecitata l'attivazione delle lauree magistrali abilitanti all'insegnamento.

CdLM

- previste iniziative per dare maggiore visibilità al corso, anche in funzione della possibilità di sbocchi lavorativi;
- previsto avviamento di corsi post-lauream, master e dottorati.

## Gruppo omogeneo di CdS: "Comunicazione e informazione"

Corsi di Studi:

- "Scienze della Comunicazione" [id=1511123]
- "Informazione, editoria, giornalismo" [id=1511139]
- "Teorie della comunicazione" [id=1511164]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

La consultazione con le parti sociali risale al 2007, quando, in applicazione del DM 270/2004 fu costituito un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia" nell'ambito del quale fu apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato stesso con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà (20/12/2007).

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

Sia il RAR (gennaio 2014) sia la Relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) valutano positivamente questo aspetto. La maggior parte dei laureati triennali prosegue gli studi iscrivendosi alla corrispondente laurea magistrale.

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

Giudizio positivo dai questionari degli studenti. Richieste degli studenti magistrali per evitare sovrapposizione di lezioni e per ottenere prove di esonero.

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

Giudizio parzialmente positivo, con qualche rilievo critico sulla disponibilità di aule e laboratori e sulla dotazione di strumenti informatici.

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Punti di debolezza:*

- livello insufficiente di laboratori e tirocini;
- livello insoddisfacente di conoscenze linguistiche acquisite durante il corso;
- inadeguatezza dell'attuale sistema di somministrazione (da parte dei docenti) dei questionari agli studenti;
- difficoltà nella progressione della carriera per i molti studenti lavoratori. persistenza di rilevanti tassi di abbandono;
- per il CdLM in Teorie della comunicazione: bassa attrattività e difficoltà di sbocchi professionali per una formazione ritenuta troppo accademica.

*Punti di forza:*

- valutazione positiva dei laureati sui contenuti dei CdS in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- per i corsi L-20 e LM-19: buona capacità attrattiva e possibilità di trovare lavoro dopo la laurea superiore a quella degli altri corsi umanistici

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*Per i CdS di Comunicazione: opportunità - da sfruttare in maniera più adeguata - offerte dal contesto culturale e professionale di una città come Roma.*

*Per il CdS di Informazione:*

- previste iniziative per facilitare il collegamento con testate giornalistiche, anche on line, per il rilascio del patentino di pubblicista;
- prevista l'organizzazione di conferenze tematiche con personalità di spicco dell'editoria e del giornalismo.

## Gruppo omogeneo di CdS: "Filosofia"

Corsi di Studi:

- "Filosofia" [id=1511110]
- "Scienze filosofiche" [id=1511159]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

La consultazione con le parti sociali risale al 2007, quando, in applicazione del DM 270/2004 fu costituito un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia" nell'ambito del quale fu apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo

uno stretto contatto attraverso il Comitato stesso con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà (20/12/2007).

coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:

Sia il RAR (gennaio 2014) sia la Relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) valutano positivamente questo aspetto. Dai questionari degli studenti si ricava una valutazione mediamente positiva del corso.

adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:

Giudizio positivo. Richiesta di verifiche in itinere per il CdLM.

adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:

Giudizio parzialmente positivo. Carezza di aule in grado di garantire equilibrata distribuzione delle attività didattiche nel corso dell'anno. La componente studentesca della Commissione Paritetica lamenta carenze nel sito web del CdS (ma il giudizio degli studenti è largamente positivo su aule e laboratori).

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di debolezza:

Comuni a entrambi i CdS

- squilibrio nel carico didattico tra i due semestri;
- inadeguatezza dell'attuale sistema di somministrazione (da parte dei docenti) dei questionari agli studenti;
- difficoltà nella progressione della carriera per i molti studenti lavoratori.

Specifici CdL Filosofia

- elevato livello di abbandoni: oltre il 45% al termine del I anno;
- tempi medi per il completamento del corso superiori al periodo curriculare;
- difficoltà di istituire rapporti stabili con enti pubblici e aziende.

Specifici CdLM Scienze filosofiche

- insufficienza delle conoscenze linguistiche;
- insufficiente supporto alla formazione professionale attraverso stage e tirocini;
- elevati tempi di attesa per l'inserimento nel mercato del lavoro (2-3 anni), attribuibile, almeno in parte, alla scarsa specificità professionalizzante del corso.

Punti di forza:

- crescente attrattiva dei corsi nei confronti di studenti con ottima preparazione di base (dCL) e dei laureati triennali provenienti da altri Atenei (CdLM);
- iniziative in corso (costituzione di due commissioni) sul versante del miglioramento dell'offerta formativa e delle azioni all'esterno (stage e tirocini in primo luogo);
- valutazione positiva dei laureati sui contenuti del CdS in relazione agli obiettivi formativi previsti.

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Ampi spazi di miglioramento per quanto riguarda i contatti con enti esterni (anche per stage e tirocini).

Sono stati attivati gli insegnamenti in grado di consentire l'accesso dei laureati al TFA e ai concorsi per l'insegnamento. Si auspica l'attivazione della laurea abilitante.

Per il CdLM: opportunità di individuare specifici percorsi formativi specifici, anche per differenziare il corso rispetto ai troppo simili corsi presenti negli altri Atenei dell'area romana.

## Gruppo omogeneo di CdS: "Giurisprudenza"

Corsi di Studi:

- "Scienze dei servizi giuridici" [id=1511118]
- "GIURISPRUDENZA" [id=1511131]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

radicamento nel territorio:

Attivazione, oltre alle numerose già in essere, di ulteriori convenzioni, anche nel quadro di accordi di Ateneo, per lo svolgimento di stages e tirocini presso organizzazioni internazionali, istituzioni pubbliche nazionali e territoriali, nonché aziende, anche nei confronti delle persone con disabilità. (RAR, CP).

La consultazione effettuata nel 2008 è di livello molto astratto.

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

*Sia il RAR (gennaio 2014) che la relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) valutano positivamente questo aspetto. Secondo i dati Alma Laurea, l'80% circa dei laureati si riscriverebbe allo stesso CdS presso lo stesso Ateneo.*

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

*Giudizio complessivamente positivo, ma si notano alcuni punti suscettibili di miglioramento.*

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

*Giudizio molto positivo.*

## **2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.**

*Punti di debolezza (RAR):*

- elevato tasso di abbandono (parzialmente spiegabile perché studenti di Giurisprudenza optano per il CdL di Servizi giuridici -CP)*
- il numero dei CFU acquisiti dagli studenti ogni anno (specialmente Servizi Giuridici- CP)*

*Punti di forza:*

- accoglienza delle matricole e attivazione di brevi corsi di introduzione allo studio*
- sostegno a studenti con disabilità gravi*
- attiva partecipazione ai programmi di mobilità internazionale*
- buon servizio di orientamento in uscita (tirocini)*

## **3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).**

*Situazione lavorativa dei laureati più o meno in linea con la media nazionale e quindi piuttosto insoddisfacente.*

*Impegno del Dipartimento per l'orientamento in uscita, attraverso iniziative quali: l'attivazione dei c.d. tirocini extracurricolari, in accordo soprattutto con la Regione Lazio; l'attenzione rivolta alla frequenza di stage in azienda e in altre istituzioni; l'attivazione di una Scuola (post lauream) per professioni forensi.*

## **Gruppo omogeneo di CdS: "Ingegneria"**

Corsi di Studi:

- "Ingegneria civile" [id=1511111]
- "Ingegneria elettronica" [id=1510145]
- "Ingegneria informatica" [id=1511112]
- "Ingegneria meccanica" [id=1511113]
- "Ingegneria aeronautica" [id=1511140]
- "Bioingegneria" [id=1510146]
- "Ingegneria civile per la protezione dai rischi naturali" [id=1510147]
- "Ingegneria delle infrastrutture viarie e trasporti" [id=1511141]
- "Ingegneria delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione" [id=1510148]
- "Ingegneria elettronica per l'industria e l'innovazione" [id=1510149]
- "Ingegneria gestionale e dell'automazione" [id=1511143]
- "Ingegneria informatica" [id=1511142]
- "Ingegneria meccanica" [id=1511144]

## **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*radicamento nel territorio:*

*La consultazione delle parti sociali, che risale a 17/01/2008, in cui erano coinvolte alcune Facoltà del Ateneo e rappresentanti del mondo del lavoro, si è svolta ad un livello molto astratto. Fa eccezione il CdLM di Bioingegneria che ha effettuato una consultazione a livello regionale nel 2009.*

*Tuttavia il Dipartimento ha sviluppato attività che meritano un giudizio positivo, come emerge dal seguente passo tratto dalla relazione della Commissione Paritetica:*

*Con lo scopo di promuovere la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione universitaria è stato istituito dalla*

*preesistente Facoltà di Ingegneria il Comitato di indirizzo Permanente, organo consultivo e di proposta, a cui aderiscono soggetti della realtà produttiva. La missione del Comitato si concretizza nei seguenti compiti:*

- promozione di iniziative mirate a migliorare la qualità dell'offerta didattica e formativa della Dipartimento;*
- verifica della congruità dell'offerta didattica e formativa rispetto alle esigenze del mercato del lavoro;*
- proposta di nuovi percorsi formativi.*

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: Si*

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:  
La Relazione CP segnala una riduzione di personale docente di del 12% in pochi anni.*

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:  
La relazione della Commissione Paritetica nota:(a) la carenza in alcuni insegnamenti di natura tecnica di esercitazioni pratiche, da svolgere possibilmente nei laboratori, e (b) la non adeguatezza di alcune aule sia in termini logistici che di capienza.*

## **2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.**

*Punti di debolezza:*

- insufficiente conoscenza (di matematica) degli studenti in ingresso
- mancata razionalizzazione dei percorsi didattici
- inadeguata valutazione dei carichi associati ai singoli corsi.
- scarso coordinamento tra alcuni insegnamenti
- insufficienti risorse di personale docente disponibili
- il ritardo nel conseguimento della laurea e il numero di studenti che abbandonano gli studi.

*Punti di forza:*

- il giudizio complessivo sugli insegnamenti è buono
- interventi rivolti a rafforzare i contatti con i soggetti della realtà produttiva
- attrattività per studenti dall'estero.

## **3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).**

*Nell'ambito delle attività del Comitato di Indirizzo Permanente vengono erogati, con il contributo delle aziende, premi di laurea e borse di studio.  
Consigliata la possibilità di tirocini formativi presso aziende convenzionate, il cui esito è spesso l'assunzione del laureato.*

## **Gruppo omogeneo di CdS: "Lauree Magistrali di Scienze aziendali"**

Corsi di Studi:

- "Finanza e impresa" [id=1511137]
- "Economia Aziendale" [id=1511158]
- "Economia e Management" [id=1511157]

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*radicamento nel territorio:  
Al momento dell'attivazione (2009) i corsi di laurea hanno avuto contatti e consultazioni con i rappresentanti delle parti sociali coinvolgendo esponenti di vari enti e aziende a livello nazionale e locale ( tra gli altri Banca D'Italia, Unioncamere, Camera di Commercio di Roma, rappresentanze sindacali, ordini professionali) al fine di valutare la coerenza della propria offerta con le esigenze espresse dal mercato. Tutti gli interlocutori hanno convenuto sull'opportunità di mantenere aperto e attivo un canale di reciproca informazione. Non è chiaro se si sia dato seguito a questo proposito, dal momento che in alcuni casi la Commissione Paritetica nota che i contatti si sono finora limitati a invitare gli esponenti del mondo del lavoro a tenere dei seminari e auspica incontri annuali in sede di programmazione didattica.  
Per la LM in Economia Aziendale nel maggio del 2013, al fine di avvicinare gli studenti della LM al mondo delle imprese, in un'ottica internazionale, sono stati organizzati seminari sul tema della Corporate Governance, tenuti dai Visiting Professors di Università straniere.*

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:  
Laddove i dati Alma Laurea si riferiscono a un campione numericamente significativo, gli insegnamenti programmati risultano congruenti con gli obiettivi formative e i dati sull'occupazione dei laureati soddisfacenti.  
D'altra parte non è stato al momento attivato un sistema per il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con i quali sono stati stipulati accordi per stage.*

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:  
Dal fatto che gli studenti si offrono volontari per coadiuvare il personale di segreteria nell'organizzazione del calendario degli esami si potrebbero dedurre carenze di ordine amministrativo.*

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:  
La dotazione di aule e laboratori è giudicata appropriata dagli studenti.*

## **2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.**

#### *Economia Aziendale*

##### *Punti di forza:*

- La soddisfazione degli studenti è stimata in un punteggio globale superiore a 7.5;
- Durata media del corso 2.3 anni;
- La percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdL è pari all'86% (questo dato a volte è riportato come 96%, forse per un errore di battitura);
- Numero crescente di studenti provenienti da altri Atenei
- Tasso di abbandono tra i più bassi nella classe.

##### *Punti di debolezza:*

- Materiale didattico e orario dei corsi da migliorare.
- Vengono proposte delle contromisure.

#### *Economia e Management*

##### *Punti di forza:*

- Iscrizioni in crescita;
- In aumento gli iscritti provenienti da altri Atenei;
- La percentuale dei laureati globalmente soddisfatti del CdL è superiore al 90%, almeno nelle ultime rilevazioni;
- Tasso di abbandono inferiore alla media della classe;
- Durata media del corso 2.3 anni (secondo la CP 2.4), mentre la media della classe è 2.7

##### *Punti di debolezza:*

- Flessione nel numero di CFU acquisiti nel I anno di corso;
- Troppi studenti si iscrivono in ritardo;
- Materiale didattico da migliorare.

#### *Finanza e Impresa*

##### *Punti di forza:*

- Gli studenti sono globalmente soddisfatti e il dato è in crescita. Secondo Alma Laurea gli studenti decisamente soddisfatti sono il 46,7%, mentre il 50% risponde più sì che no;
- Oltre il 70% degli studenti ritiene adeguato il carico di lavoro;
- La percentuale degli iscritti che provengono da altri Atenei è più che raddoppiata;
- Il numero di iscritti è in crescita, compatibilmente con la programmazione degli accessi;
- Il tasso di abbandono è del 10%;
- La durata media del corso è diminuita da 2.7 a 2 anni;
- Voti di laurea molto alti, anche a seguito degli abbandoni al I anno.

##### *Punti di debolezza:*

- Lievi criticità rispetto agli altri corsi della classe per quanto riguarda il numero di CFU acquisiti nel I anno di corso, il tasso di abbandono, la percentuale di laureati in corso;
  - Il 20% degli studenti segnala la necessità di migliorare il materiale didattico;
  - Circa il 50% degli iscritti ha un voto di laurea non superiore a 100;
  - Numero medio CFU acquisiti in diminuzione;
  - Necessità di migliorare pubblicità e organizzazione del calendario degli esami;
  - Scarsa attenzione alle propedeuticità.
- Vengono proposte delle contromisure.

### **3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).**

*La cura dei rapporti con il mondo del lavoro è stata delegata principalmente all'ufficio Stage&Placement di Ateneo, che assiste gli studenti sia durante il loro percorso formativo, sia al termine degli studi, offrendo la possibilità di svolgere tirocini presso enti e aziende con sedi in Italia e all'estero, ed assistendo i neolaureati nella ricerca di un lavoro.*

*L'avvio del Progetto SOUL in partnership con Sapienza e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica ([www.jobsoul.it](http://www.jobsoul.it)) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese.*

*Per quanto riguarda in particolare la LM in Economia Aziendale, si fa' notare che:*

- l'Ateneo è diventato sede degli esami di stato per la professione di Dottore Commercialista, a seguito dell'approvazione della Convenzione tra Roma Tre e l'Ordine dei Commercialisti;
- nel corso dell'a.a. 2013 sono state stipulate, mediante l'ufficio stage di Facoltà, convenzioni con Europcar Italia S.p.A., Club Mediterranée, Davide Campari Milano S.p.A., World Cargo s.r.l., Lega Italiana Calcio Professionistico, Polyhedra Account s.r.l., riguardanti progetti formativi destinati a studenti del CdL. Inoltre è stata stipulata una convenzione quadro con Deloitte&Touche S.p.A. che prevede, tra l'altro lo svolgimento di attività didattiche integrative ed ogni altra attività utile alla formazione e all'orientamento degli studenti, nonché lo svolgimento dei tirocini curriculari e/o di formazione e orientamento, anche finalizzati alla redazione della tesi di laurea.

Corsi di Studi:

- "Economia dell'ambiente e dello sviluppo" [id=1511150]
- "Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare" [id=1511151]
- "Scienze Economiche" [id=1512846]

## 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

*Nell'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (2009) sono emersi utili suggerimenti per la messa a punto dei percorsi didattici. Infine da parte di tutti i presenti si è data una valutazione positiva dell'incontro ed è emerso l'interesse a mantenere e a rafforzare i rapporti di collaborazione sul piano didattico e delle iniziative culturali e scientifiche, anche per favorire la possibilità di studenti e neo laureati di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage. Per mancanza di risorse non è stato possibile avere un feedback dalle aziende circa i risultati fin qui raggiunti nella formazione dei laureati.*

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

*I dati sull'occupazione dei laureati a 1 e a 3 anni dalla laurea sono soddisfacenti, anche se il campione statistico è poco numeroso. I laureati intervistati considerano la laurea conseguita necessaria ed efficace ai fini lavorativi.*

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

*Non vengono segnalate criticità.*

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

*Gli studenti ritengono che le aule e i laboratori siano adeguati alle esigenze dei CdS.*

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo:*

*Punti di debolezza:*

*I rappresentanti degli studenti non rilevano elementi di criticità, a parte qualche dubbio sulla adeguatezza della formazione preliminare per affrontare con successo il corso di studi e la richiesta di migliorare l'accessibilità online dei materiali didattici e organizzare ove possibile prove in itinere.*

*Nel RAR vengono individuati 2 elementi di criticità:*

- eccessiva asimmetria nella distribuzione dei voti;
- basso livello di conseguimento di CFU nel secondo anno.

*Sono state indicate delle strategie per sanarli, in parte già intraprese.*

*Punti di forza:*

- tendenza degli studenti del CdS ad acquisire i CFU programmati in modo regolare per ciascun anno di corso;
- tendenza da parte degli studenti a laurearsi entro la durata normale del CdS;
- bassa percentuale dei fuori corso e degli abbandoni al primo anno di corso;
- giudizio positivo degli studenti frequentanti sulla congruenza del carico di lavoro rispetto ai crediti attribuiti;
- formazione preliminare sufficiente ad affrontare il corso di studi;
- iscrizioni in crescita;
- il CdS in Economia dell'ambiente e dello Sviluppo attrae circa il 20% di studenti residenti al di fuori della provincia di Roma.

*Mercato del Lavoro e sistemi di Welfare*

*Punti di debolezza:*

- necessità di migliorare l'accessibilità ai materiali didattici.

*Punti di forza:*

- numero di iscritti in crescita e circa il 45% proviene da altre università;
- tendenza degli studenti del CdS ad acquisire i CFU programmati in modo regolare per ciascun anno di corso;
- tendenza da parte degli studenti a laurearsi entro la durata legale del CdS;
- bassa percentuale dei fuori corso e degli abbandoni al primo anno di corso;
- giudizio positivo degli studenti frequentanti sulla congruenza del carico di lavoro rispetto ai crediti attribuiti.

*Scienze Economiche*

*Punti di debolezza:*

- qualche difficoltà degli studenti a laurearsi entro la durata normale del CdS rispetto agli altri CdS della classe;
- numero basso e decrescente degli iscritti.

*Punti di forza:*

- tendenza degli studenti del CdS ad acquisire i CFU programmati in modo regolare per ciascun anno di corso;
- bassa percentuale dei fuori corso e degli abbandoni al primo anno di corso;
- giudizio positivo degli studenti frequentanti sulla congruenza del carico di lavoro rispetto ai crediti attribuiti;
- gli studenti giudicano le conoscenze preliminari acquisite sufficienti per affrontare il corso di studi.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La cura dei rapporti con il mondo del lavoro è stata delegata all'ufficio Stage&Placement di Ateneo, che assiste gli studenti sia durante il loro percorso formativo, sia al termine degli studi, offrendo la possibilità di svolgere tirocini presso enti e aziende con sedi in Italia e all'estero, ed assistendo i neolaureati nella ricerca di un lavoro. L'ufficio Stage&Placement della Facoltà di Economia (ora Scuola di Economia e Studi Aziendali) organizza anche il Job meeting, una giornata in cui i laureati e gli studenti dei diversi corsi di studio hanno la possibilità di incontrare aziende, imprenditori e professionisti. L'Ufficio Stage di Ateneo è in continuo contatto con i Docenti dei CdS al fine di favorire la realizzazione di Accordi Quadro per lo svolgimento di tirocini sia di natura prettamente lavorativa che per lo svolgimento della tesi di laurea. Al momento però non esiste alcuna forma di rilevazione in merito all'attivazione di stage e tirocini, e tale criticità dovrà essere affrontata dal Consiglio di CdS.

## Gruppo omogeneo di CdS: "Lauree triennali di Economia e di Gestione aziendale"

Corsi di Studi:

- "Economia e gestione aziendale" [id=1511119]
- "Economia" [id=1511125]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

Dopo una serie di preliminari contatti in merito agli orientamenti della struttura didattica nella revisione dei corsi di studio, si è svolta un'ampia consultazione con le parti sociali, i cui rappresentanti hanno espresso soddisfazione per le revisioni dei corsi di laurea triennali presentate nella riunione. In particolare è stato espresso unanime apprezzamento per la decisione di rafforzare la preparazione di base. Le parti sociali hanno sottolineato sia l'opportunità di una preparazione di base che rafforzi i contenuti formativi sia l'utilità di buoni corsi triennali per un rapido inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. E' stata espressa fiducia sulla capacità del tessuto produttivo di recepire le lauree triennali e sono state fornite utili indicazioni per favorire l'inserimento dei laureati triennali in posizioni lavorative.

Tutti gli intervenuti infine hanno convenuto sull'opportunità di mantenere aperto un canale di reciproca informazione e attivo il confronto aperto con questa riunione. La Commissione Paritetica del Dipartimento di Studi Aziendali ritiene però che non sia stato dato un adeguato seguito a questi propositi.

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

Gli studenti si dichiarano soddisfatti da questo punto di vista. I due corsi di laurea triennali si propongono di fornire conoscenze di base utili per il proseguimento degli studi, anche in considerazione del fatto che la maggior parte degli studenti si iscrive a un corso di laurea magistrale, dopo la laurea.

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

Non vengono segnalate chiaramente delle criticità, fermo restando che gli studenti del CdL in Economia e Gestione Aziendale si offrono per coadiuvare il personale di segreteria nell'organizzazione del calendario degli esami, lasciando intendere che ci siano carenze di ordine amministrativo.

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

Si rileva una contraddizione tra la valutazione degli studenti del CdL in Economia e quella della competente Commissione Paritetica, per quanto riguarda l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicate al CdL: infatti dalle schede di valutazione degli studenti risulta una sostanziale soddisfazione, (voto medio 8.4 e 8), mentre la componente studentesca della Commissione Paritetica denuncia l'insufficiente capienza delle aule e la limitata disponibilità di postazioni del laboratorio informatico e della biblioteca.

Non vengono segnalate criticità per quanto riguarda il CdL in Economia e Gestione Aziendale.

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Economia*

*Punti di debolezza:*

- un livello stabilmente basso di iscritti;
- un elevato tasso di abbandono;
- un basso numero di laureati in corso;
- la distribuzione dei corsi tra i semestri e l'orario dei corsi non sono ottimali;
- manca un calendario delle prove in itinere.

*Punti di forza:*

- qualità della didattica;
- soddisfazione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

*Economia e Gestione Aziendale*

*Punti di debolezza:*

- aumento del tasso di abbandono dopo il primo anno;
- diminuzione dei CFU acquisiti in media per anno;

- una percentuale di studenti compresa tra il 25 e il 40% si laurea un anno fuori corso;  
- conoscenze preliminari insufficienti;  
- distribuzione dei voti asimmetrica verso i punteggi bassi.  
L'anno scorso erano state proposte delle azioni correttive, in parte già attuate: gli esiti non sono ancora verificabili.

Punti di forza:

- Doppio titolo con Troyes;  
- La soddisfazione degli studenti e' stimata in un punteggio globale superiore a 7.5;  
- La percentuale di studenti soddisfatti del CdL è superiore al 90%.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Per quanto riguarda il corso di laurea in Economia, nel RAR viene avanzata la proposta di rivedere la struttura del CdL per aumentarne l'attrattività, in particolare aumentando il numero di casi di studio, delle esercitazioni pratiche, e migliorando il coordinamento dei programmi. Propongono inoltre di mantenere il numero programmato, che sembra efficace nel ridurre gli abbandoni, limitando l'accesso agli studenti più meritevoli.

In generale presso la Scuola di Economia e Studi Aziendali è attivo un Ufficio Stage & Placement che assiste gli studenti sia durante il percorso formativo, sia al termine dei loro studi. L'Ufficio offre agli studenti la possibilità di svolgere un tirocinio presso enti e aziende con sedi in Italia e all'estero e assiste e supporta i neo laureati nella ricerca di un lavoro. Gli stage sono svolti in conformità a specifiche convenzioni, predisposte dall'Università, che disciplinano i rapporti tra gli enti coinvolti. Per ogni singolo stagista si redige un progetto formativo e di orientamento che definisce gli obiettivi e le attività dello stage. Lo stesso Ufficio assiste gli studenti e i laureati fornendo consulenza, supporto e consigli su come rispondere ad annunci di lavoro o su come scrivere un curriculum vitae e lettere di presentazione. Per quanto riguarda l'orientamento al lavoro, la Scuola ha organizzato il Job Meeting, una giornata in cui i laureati e gli studenti del CdS hanno la possibilità di incontrare rappresentanti delle aziende, imprenditori e professionisti. In questa occasione, le aziende provvedono anche alla raccolta dei curricula degli studenti interessati ed effettuano dei veri e propri colloqui di lavoro.

## Gruppo omogeneo di CdS: "Lingue, letterature straniere"

Corsi di Studi:

- "Lingue e culture straniere" [id=1511115]
- "Lingue e mediazione linguistico-culturale" [id=1511116]
- "Letterature e traduzione interculturale" [id=1511145]
- "Lingue moderne per la comunicazione internazionale" [id=1511146]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

radicamento nel territorio:

La consultazione con le parti sociali risale al 2007, quando, in applicazione del DM 270/2004 fu costituito un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia" nell'ambito del quale fu apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato stesso con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà (20/12/2007).

coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:

Sia il RAR (gennaio 2014) sia la Relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) valutano positivamente questo aspetto. Elevato il livello di soddisfazione espresso dagli studenti, ma solo poco più della metà si riscriverebbe allo stesso CdS.

adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:

Giudizio complessivamente positivo. Riserve avanzate da alcuni studenti sulle modalità di svolgimento delle prove di esame. Circa un quarto degli studenti chiede prove intermedie e disponibilità di materiale didattico on line.

adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:

Giudizio parzialmente positivo, criticità riscontrate nella disponibilità e gestione degli spazi, didattici (aule, biblioteche, sale studio) e sociali (mense, alloggi per studenti, etc.).

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di debolezza:

- bassa percentuale di CFU conseguita nel primo anno;  
- carico didattico squilibrato nei due semestri;  
- sovrapposizioni di orari per materie di base;  
- affollamento in alcune lezioni (lingue) per carenza di aule adeguate;  
- criticità nella disponibilità e gestione degli spazi, didattici (aule, biblioteche, sale studio) e sociali (mense, alloggi per studenti, etc.);  
- carenza di personale TAB per garantire la piena fruibilità dei laboratori linguistici;

- inadeguatezza dell'attuale sistema di somministrazione (da parte dei docenti) dei questionari agli studenti;
- difficoltà nella progressione della carriera per i molti studenti lavoratori.

**Punti di forza:**

- iniziative in atto per favorire la riduzione degli abbandoni;
- razionalizzazione in corso delle prove di esame (calendarizzazione per fasce di orario) e relativo monitoraggio;
- intensificazione in corso delle iniziative per favorire l'internazionalizzazione (pubblicizzazione dei bandi, offerta formativa in lingua straniera);
- costituzione di un apposito gruppo di docenti incaricato di coordinare e razionalizzare l'attività relativa a stage e tirocini (obbligatori dall'a.a.2012-13);
- per i CdLM: elevata attrattività di iscritti provenienti da altri Atenei e da altre province;
- valutazione positiva dei laureati sui contenuti dei CdS in relazione agli obiettivi formativi previsti.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*Ampi spazi di miglioramento per quanto riguarda i contatti con enti esterni (anche per stage e tirocini), tenuto conto delle specifiche potenzialità di una città come Roma.*

*Sollecitata l'attivazione delle lauree magistrali abilitanti all'insegnamento.*

## Gruppo omogeneo di CdS: "Matematica e Fisica"

Corsi di Studi:

- "Fisica" [id=1511124]
- "Matematica" [id=1511127]
- "Fisica" [id=1511138]
- "Matematica" [id=1511147]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

*L'incontro tra l'allora Facoltà di Scienze e le parti sociali per la presentazione delle nuove lauree L-35 Matematica, LM-17 Fisica si è tenuto il 22 gennaio 2009. Diverse istituzioni intervenute: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto di Struttura della Materia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, etc. Si è convenuto sull'opportunità che Roma Tre abbia nella sua offerta formativa lauree triennali e magistrali in tutte le scienze di base, ed in particolare in matematica ed in fisica. Per la LM-40 Matematica (incontro con gli stakeholder a novembre 2009) sono state soprattutto apprezzate la flessibilità della proposta di nuovo ordinamento, la possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo e l'ampia scelta di settori disciplinari lasciata agli studenti per la formulazione del proprio piano di studi.*

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

*Sia il RAR (gennaio 2014) sia la Relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) valutano positivamente questo aspetto. Al riguardo viene anche riportato il dato Alma Laurea secondo cui una quota molto elevata (tra l'80 e il 90%) dei laureati si riscriverebbero allo stesso CdS.*

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

*Giudizio positivo per i corsi di Matematica, parzialmente positivo per quelli di Fisica: critiche su adeguatezza delle strutture didattiche e sulla sostenibilità del carico didattico. Avanzate richieste di intensificazione delle ore di tutorato e di esercitazione e di prove di esame infrasemestrali.*

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

*Giudizio positivo (ma i dati forniti sono comuni ai corsi triennali e a quelli magistrali). Si richiede maggior attenzione alla manutenzione di aule, laboratori, etc.*

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Corsi di Matematica*

*Punti di debolezza:*

- reclutamento su livelli bassi e instabili nel tempo;
- elevato livello di abbandoni tra I e II anno;
- carenze riscontrate nel tutoraggio e, più in generale, nell'assistenza agli studenti;
- semestri non equilibrati in termini di carico didattico;
- scarsità di azioni di accompagnamento al lavoro, attribuita alla specificità del CdS.

-

*Punti di forza:*

- elevata probabilità di compimento degli studi per i sopravvissuti al II anno del corso triennale;
- adeguatezza delle strutture per la didattica (aule, laboratori, postazioni informatiche);
- valutazione largamente positiva dei laureati sui contenuti del CdS in relazione agli obiettivi formativi previsti.

#### Corsi di Fisica

- elevata percentuale di laureati nei tempi curriculari, con elevata votazione di laurea nel CdLM;
- iniziative in corso di attuazione per attrarre al CdL di Fisica studenti motivati e con buona preparazione di base (borse di studio, orientamento, pre-corsi);
- adeguamento in corso delle strutture didattiche (costruzione nuova aula da 60 posti);
- valutazione largamente positiva dei laureati sui contenuti dei CdS in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- per il CdLM di Fisica attrazione di iscritti provenienti da altri Atenei (intorno al 17% negli ultimi anni);
- presenza nel CdLM di Fisica del curriculum in Fisica terrestre e dell'ambiente, unico nell'area romana;
- facilità dei laureati magistrali di accedere a dottorati di ricerca, in Italia e all'estero.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*Difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati triennali, che infatti proseguono in massima parte nel livello magistrale.*

*Opportunità di riprendere e rendere periodici i contatti con il mondo esterno all'Università, sia per eventuali aggiustamenti del CdS, sia per ampliare opportunità di lavoro.*

*Per il CdLM di Matematica il rischio più rilevante deriva dall'eventualità di un ulteriore calo delle iscrizioni, già particolarmente basse nel 2012 (19 unità).*

*Per il CdLM di Fisica sono in corso rapporti con enti di ricerca ed enti ospedalieri, date le buone prospettive occupazionali della Fisica medica.*

### Gruppo omogeneo di CdS: "Scienze"

Corsi di Studi:

- "Scienze biologiche" [id=1511117]
- "Optica e optometria" [id=1510185]
- "Scienze geologiche" [id=1511126]
- "Biodiversità e gestione degli ecosistemi" [id=1511133]
- "Biologia per la ricerca molecolare, cellulare e fisiopatologica" [id=1511134]
- "Geologia del Territorio e delle Risorse" [id=1510186]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

*Il collegamento con ordini professionali e rappresentanti delle parti sociali è richiamato nel RAR nel documento delle Commissioni Paritetiche e nella SUA. In tutti i vari documenti è richiamato il forte radicamento nel territorio di tutti i corsi di laurea. Un radicamento che si evince dagli incontri periodici con le organizzazioni rappresentative delle parti sociali e delle forze produttive. Forte è anche l'attenzione al ruolo degli ordini professionali più volte richiamato per giustificare la struttura dei corsi di studio.*

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

*A testimonianza dell'attenzione al mondo professionale esterno e agli ambiti occupazionali di riferimento, i relativi obiettivi formativi e la conseguente struttura dei Corsi di Laurea sono stati oggetto di varie riunioni che hanno coinvolto docenti, studenti, rappresentanti degli ordini professionali, dei sindacati, rappresentanti di Enti locali e del mondo produttivo regionale.*

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

*Giudizio complessivamente positivo per tutti i CdS. In particolare relativamente al giudizio degli studenti sui docenti la media dei giudizi sintetici espressi dagli studenti si attesta attorno ad un valore maggiore di 8.*

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

*Il Giudizio appare in tutti i documenti analizzati molto positivo.*

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Punti di forza:*

*Tra gli indubbi punti di forza si rileva l'elevata soddisfazione degli studenti nonché l'elevato investimento di risorse in nuovi laboratori didattici. Altro indubbio punto di forza è la professionalizzazione dei singoli CdS, si prendano ad esempio i laureati in Ottica ed Optometria (L-30), corso di laurea unico nell'Italia centrale, che dal 2011 con l'attuale legislazione permette di accedere direttamente all'esame di abilitazione alla professione di Ottico. Altri gli sbocchi lavorativi, particolarmente rilevante il successo della laurea in Ottica e Optometria testimoniato dal 92% di occupati ad un anno dalla laurea.*

*Punti di debolezza:*

*Sia il RAR sia relazione della Commissione Paritetica) evidenziano la necessità di migliorare l'offerta di spazi studio per gli studenti.*

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*Giudizio molto positivo e soddisfazione circa i rapporti diretti e continui con ordini e associazioni professionali, che stanno consentendo di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.*

### Gruppo omogeneo di CdS: "Scienze Politiche"

Corsi di Studi:

- "Scienze politiche e relazioni internazionali" [id=1512428]
- "Scienze politiche per il governo e l'amministrazione" [id=1511128]
- "Scienze politiche per la cooperazione e lo sviluppo" [id=1510244]
- "Relazioni internazionali" [id=1512884]
- "Scienze delle pubbliche amministrazioni" [id=1511153]
- "Studi Europei" [id=1512885]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

*Si rilevano forti difficoltà nell'inserimento nel mondo del lavoro.*

*Il Dipartimento cerca di favorire l'occupabilità dei propri laureati attribuendo dei CFU per lo svolgimento (facoltativo) di tirocini formativi. A questo fine, l'Ufficio Stages di Dipartimento tiene contatti con enti pubblici e privati tramite il portale online Job Soul, in comune con altri Atenei di Roma. Gli stage sono in genere valutati, soprattutto al fine del riconoscimento dei CFU.*

*Si cerca inoltre di rafforzare le attività di orientamento favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro soprattutto tramite il raccordo con l'Ufficio Job Placement.*

*I CdL Magistrali hanno rafforzato i legami con le imprese e le organizzazioni private e pubbliche, per l'incremento degli insegnamenti, stages e tirocini. E' molto sentita l'esigenza di sviluppare contatti e accordi con Università straniere, si stanno stipulando accordi con Università britanniche e Americane per la mobilità di docenti e studenti.*

*Si registra una diminuzione nel numero complessivo di immatricolazioni, nell'ambito delle quali cresce però la quota di immatricolati da altri Atenei, ciò a conferma della sostanziale attrattività dei Corsi Magistrali.*

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

*Il calo della popolazione studentesca recentemente registrato è sicuramente collegato alla difficoltà di sbocchi lavorativi e alla diminuita ricettività, in Italia, della pubblica amministrazione (con problemi di assunzione legati per es. al blocco del turnover, al taglio della spesa pubblica, ecc.).*

*I CdL triennali hanno rilevato la necessità di potenziare le competenze utili sul mercato del lavoro, e a tal fine si sono avvalsi dell'Ufficio Stages interno che fornisce informazioni e contatti utili ai fini professionali.*

*Per quanto riguarda il bacino di utenza, i corsi attirano studenti dal background eterogeneo per cui si ritiene di dover potenziare le attività di orientamento anche al fine di favorire il collegamento con il sistema professionale.*

*I CdL Magistrali, tenendo conto della riduzione progressiva del numero degli iscritti, intendono comprimere la dispersione attraverso la pubblicizzazione, anche attraverso appositi open days, dei possibili sbocchi professionali.*

*Sono stati presi contatti per attivare colloqui di selezione con i responsabili delle risorse umane delle più importanti aziende turistiche al fine di promuovere l'avviamento al lavoro in tale settore. Sempre al fine di rinforzare il collegamento col sistema professionale si è proposto di aumentare le possibilità di Stages in Italia e all'estero attraverso la strutturazione di accordi e convenzioni con varie Istituzioni.*

*Il CdL Magistrali si impegnano ad intensificare i rapporti con aziende e amministrazioni pubbliche, a tale scopo intendono organizzare incontri di Job Meeting e Job Recruitment in collaborazione con istituzioni ed aziende.*

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

*Giudizio positivo sia per i CdL Triennali sia per quelli Magistrali.*

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

*La dotazione infrastrutturale (aule e laboratori) del Dipartimento risulta soddisfacente.*

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*CdL*

*Punti di debolezza:*

*- Dall'esame dei dati della relazione RAR emerge che il tasso di abbandono del CdL ha raggiunto una percentuale di vera criticità.*

*- Occorre rafforzare il servizio di tutorato, anche in itinere, e le attività di orientamento, in collegamento col mondo del lavoro*

*- Dai dati della relazione annuale della Commissione Paritetica docenti e studenti si rileva la necessità di introdurre prove intermedie e garantire la possibilità di seguire corsi preliminari, per rafforzare le conoscenze di base o coprire lacune pregresse.*

*- Occorre potenziare i corsi propedeutici in ambito matematico-statistico ed economico.*

*Punti di forza:*

*- Dai dati assunti dalla relazione annuale della Commissione Paritetica docenti e studenti si rileva che la competenza e disponibilità del corpo docente sono molto apprezzate dalla popolazione studentesca*

- Gli studenti sono complessivamente soddisfatti del sistema organizzativo e della didattica erogata- La partecipazione a programmi internazionali è elevata.

CdLM

Punti di debolezza:

- Dall'esame dei dati della relazione RAR si conferma il trend di riduzione degli immatricolati totali (rispetto al 2010 e al 2011). Si conferma purtroppo il trend al rialzo del tasso di abbandono.
- Occorre incrementare le occasioni di confronto e scambio sia con il settore pubblico sia con quello privato, con speciale riguardo agli enti collegati con le Amministrazioni Pubbliche, a vario titolo collegati al mondo del lavoro.
- Dall'esame dei dati della relazione RAR e della relazione annuale della Commissione Paritetica docenti e studenti risulta che alcuni contenuti disciplinari non sono adeguatamente sviluppati nel piano curricolare e necessitano di essere inseriti attraverso Seminari e attività integrative.
- Risultano spesso inadeguate le conoscenze di base in entrata, anche per l'eterogeneità del background di provenienza degli iscritti. Si prevede di organizzare un sistema di tutoraggio. - Occorre migliorare la didattica e la comunicazione on-line

Punti di forza:

- Gli studenti valutano positivamente i contatti con i docenti e la qualità della didattica erogata
- Gli studenti valutano positivamente la qualità de servizi amministrativi

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La laurea triennale non è intesa dalla maggioranza degli studenti come una conclusione degli studi. Più del 70% dei laureati prosegue infatti gli studi con l'iscrizione ad un CdS specialistico/magistrale. Purtroppo il mercato del lavoro non premia i laureati triennali e il tasso di occupazione è basso. I CdL Magistrali si impegnano a promuovere incontri con responsabili di ambiti lavorativi del settore pubblico e del settore privato. Per l'inserimento nel mondo del lavoro si richiedono profili professionali per analisti politici, consiglieri diplomatici, funzionari parlamentari o ministeriali, giornalisti e quindi, visto l'orientamento culturale del CdL Magistrali, si ritiene necessario potenziare la rete degli Stages professionalizzanti e la formazione post-universitaria.

## Gruppo omogeneo di CdS: "Scienze della Formazione"

Corsi di Studi:

- "Educatore professionale di comunità" [id=1511121]
- "Formazione e sviluppo delle risorse umane" [id=1511122]
- "Scienze dell'educazione" [id=1511120]
- "Servizio sociale e Sociologia" [id=1511129]
- "Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali" [id=1511148]
- "Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua" [id=1511161]
- "Scienze della formazione primaria" [id=1511165]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

Tutti i corsi di studio organizzano periodicamente incontri di consultazione con le organizzazioni imprenditoriali e delle professioni. I curricula sono spesso il risultato di un confronto avviato da alcuni anni con le principali parti sociali presenti sul territorio regionale e nazionale. In questo confronto sono stati coinvolti tra gli altri Confindustria, Fondimpresa, Associazione Bancaria Italiana, Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma.

*Coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

Il progetto formativo risulta coerente con le esigenze formative del sistema di riferimento. In particolare appare positiva l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, che la definizione delle prospettive, sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), che ai fini della prosecuzione degli studi.

*Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

Il giudizio è complessivamente positivo e conferma la sostanziale compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature.

*Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

Le segnalazioni raccolte (rilevate nei RAR o dalla Commissione paritetica) riguardano prevalentemente la dimensione informatica, quella logistica e la necessità di un ammodernamento della dotazione tecnologica per una migliore erogazione e personalizzazione dei Servizi.

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

Secondo i dati Almalaurea (anno di indagine 2012), i laureati delle triennali che lavorano a 1 anno dal conseguimento del titolo sono il 73,9%, situandosi dunque ad un livello molto alto rispetto agli altri CdS. Va tuttavia ricordato che una quota della popolazione studentesca di alcuni CdS (in particolare del

CdL in Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane) si trova già in condizione lavorativa al momento dell'iscrizione al corso stesso. La maggior parte degli studenti dichiarano di essere soddisfatti o molto soddisfatti della didattica. Vari CdS agevolano l'occupabilità dei propri iscritti e/o laureati attraverso le attività di tirocinio esterno. Si rileva infatti un'attenzione particolare alle iniziative di tutorato e di tirocinio. In particolare il CdL in Scienze dell'Educazione ha definito procedure dettagliate per il miglioramento del tirocinio quali il progetto formativo e il diario di bordo. Il CdLM a ciclo unico in Scienze della formazione primaria è unico nel Lazio.

*Punti di debolezza:*

La somministrazione dei questionari agli studenti risulta significativamente inferiore sia alla media di Ateneo (58%) che a quella nazionale (70%). La commissione paritetica evidenzia in particolare dubbi circa l'opportunità della presenza del docente nella somministrazione degli stessi. Gli spazi risultano ad oggi molto limitati, le aule spesso non riescono a contenere tutti gli studenti, e sono carenti gli ambienti dedicati allo studio. Assenti o quasi quelli per la socializzazione, il tempo libero e il consumo dei pasti. Rilevata la scarsa disponibilità di materiale on line, di cui si chiede un netto incremento. Si registra la necessità di un ammodernamento della dotazione tecnologica per una migliore erogazione e personalizzazione dei Servizi.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Un'attenzione particolare sembra riguardare il lavoro di riconfigurazione delle attività di tirocinio e stage avviato per L39 e in parte per L40. Sempre per consolidare le attività di stage e tirocini sono state intraprese inoltre azioni che mirano a creare condizioni e favorire l'applicazione di contratti di lavoro di alto apprendistato che coinvolgano studenti iscritti ai diversi CdS, attraverso l'implementazione di percorsi formativi e piani di studi personalizzati e anche co-progettati con imprese ed enti pubblici interessati. In alcuni CDS (L19) è presente una Commissione rapporti con il territorio. I risultati sembrano buoni visto che proprio L19 favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso le attività di tirocinio esterno obbligatorio presso enti e istituzioni operanti nel settore dei servizi alla persona (tra gli altri socio educative e socio sanitarie) convenzionati con l'Ateneo. Il tirocinio (minimo 600 ore) rappresenta un importante strumento per costruire opportunità di inserimento nei settori di interesse manifestati dallo studente e riconosciuti dai responsabili delle attività di tirocinio, svolgendo altresì una fondamentale funzione di auto-orientamento lavorativo.

I dati sulla capacità di collocamento che emergono dai documenti consultati appaiono buoni. Nel 50% dei casi i laureati di primo e secondo livello riescono infatti, a trovare un lavoro stabile con una tipologia di contratto a tempo indeterminato. I laureati del primo ciclo raggiungono l'occupazione nel 43,3% dei casi nel settore pubblico, nel 38,3% in quello privato, nel 18,3% nel settore no profit. Per quanto riguarda i laureati alla magistrale, l'impiego trovato è così suddiviso: 36,2% nel pubblico, del 36,2% del privato e del 27,7% nel no profit. In media i laureati triennali trovano lavoro a distanza di 4,4 mesi dal conseguimento del titolo di studio. I laureati magistrali impiegano invece in media 5 mesi.

## Gruppo omogeneo di CdS: "Studi Umanistici: Studi letterari"

Corsi di Studi:

- "Lettere" [id=1511114]
- "Italianistica" [id=1511135]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, che si è riunita nel 2007 e poi nel 2009. Sembra auspicabile una nuova consultazione e, come suggerito dalla Commissione Paritetica, l'apertura di rapporti con gli Enti Locali.

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

Gli Enti con cui sono stati siglati accordi per l'organizzazione di stage e tirocini hanno espresso parere favorevole sulla preparazione degli studenti. Per quanto riguarda la laurea triennale, l'indagine sui laureati si basa su numeri piccoli, comunque gli studenti che hanno partecipato giudicano positivamente il corso di studi, per quanto riguarda il loro ingresso nel mondo del lavoro. Al contrario, i laureati del corso magistrale si dimostrano piuttosto scettici nei confronti dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto. Una buona percentuale di questi prosegue l'attività di formazione e ricerca nel dottorato.

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

Non vengono rilevate criticità per quanto riguarda la docenza, mentre si denuncia qualche carenza di personale TAB.

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

In tutte le SUA sono state inserite alle voci aule, laboratori, aule informatiche e sale studio, le liste complete delle aule, dei laboratori, etc. dell'Ateneo. Si rileva qualche criticità nella disponibilità e gestione delle aule, ma si ritiene che ci siano margini di miglioramento nella gestione più razionale degli spazi e nel potenziamento delle attrezzature.

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Lettere L10  
Punti di forza:

- Diminuzione dell'età media di laurea
- Gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso (punteggio medio superiore a 8)
- Gli studenti considerano appropriato il carico didattico
- Il numero degli studenti stranieri è in aumento
- Gli abbandoni tra I e II anno sono diminuiti
- Sono state predisposte le pagine web per fornire materiale didattico in rete
- La percentuale di studenti soddisfatti del corso di laurea è solo leggermente inferiore al dato nazionale
- Condizione lavorativa a 1 anno dalla laurea migliore rispetto al dato nazionale.

*Punti di debolezza:*

- Tasso di abbandono elevato e in lieve crescita
  - Durata del corso di studi 4.7 anni, in media
  - I documenti forniti riportano dati discordanti circa l'andamento (crescente o decrescente) del numero di immatricolati
  - I docenti devono ancora rendere operative le loro pagine web
  - Necessità di riflettere sull'elevato numero di studenti lavoratori che procedono con grandi difficoltà
  - La laurea non viene considerata efficace ai fini lavorativi
  - L'orario della biblioteca non è soddisfacente.
- Vengono proposte iniziative per ridurre i punti di debolezza.

*Italianistica LM14*

*Punti di forza:*

- Numero degli immatricolati in crescita
- Gli studenti sono in larga maggioranza soddisfatti dei corsi, dei docenti e dell'organizzazione del corso di laurea
- Gli studenti considerano il carico didattico appropriato
- Numero crescente di studenti stranieri o provenienti da altro ateneo
- Alta percentuale di soddisfazione da parte degli studenti relativamente alla didattica (8.1 voto medio sintetico)
- Basso tasso di abbandono
- Durata del corso di laurea in linea con il dato nazionale.

*Punti di debolezza:*

- Numero degli iscritti in calo (ma forse si tratta di fluttuazioni)
  - Crediti conseguiti mediamente in calo
  - Conoscenze pregresse insufficienti
  - Il grado di soddisfazione complessivo dei laureati è considerato critico, in quanto decisamente più basso di quello registrato a livello nazionale.
  - I laureati dal CdS si dimostrano piuttosto scettici nei confronti dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto
  - Necessità di fornire materiale in rete (ci stanno lavorando)
  - Migliorare l'accessibilità alla biblioteca
- Vengono proposte iniziative per ridurre i punti di debolezza.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*La partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con Sapienza e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica ([www.jobsoul.it](http://www.jobsoul.it)) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese.*

*Necessità di strategie di raccordo tra offerta formativa e mondo del lavoro.*

*La Commissione Paritetica invita a considerare la caratterizzazione sia nazionale che internazionale e a incentivare contatti con Centri di Ricerca e Istituti di Cultura stranieri. E per quanto riguarda la laurea triennale invita a verificare la possibilità di attivare un corso di laurea magistrale abilitante all'insegnamento, nella stessa classe di laurea.*

## Gruppo omogeneo di CdS: "Studi Umanistici: Studi storici"

Corsi di Studi:

- "Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale" [id=1511130]
- "Storia e società" [id=1511160]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

*La consultazione alle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, che si è riunita nel 2007 e poi nel 2009. Alcuni membri sono deceduti. Sembra auspicabile una nuova consultazione e, come suggerito dalla Commissione Paritetica, l'apertura di rapporti con gli Enti Locali.*

*Nell'ambito della Laurea Magistrale, è stata stipulata una Convenzione con le Università europee appartenenti a UNICA- Unione delle Università delle capitali Europee - per il rilascio di un titolo congiunto in European History. Si è avviato, in questa prima fase il primo biennio di attuazione della Convenzione stabilendo un Protocollo Esecutivo con la von Humboldt Universität di Berlino ai fini del conseguimento di un doppio titolo, prevedendo uno*

scambio di studenti per la durata di almeno un semestre.

coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:

Gli Enti con cui sono stati siglati accordi per l'organizzazione di stage e tirocini hanno espresso parere favorevole sulla preparazione degli studenti.

Nella SUA del CdS L42 si fa riferimento all'indagine Alma Laurea sui laureati magistrali: i laureati del CdS ritengono che sia stato «efficace» o «molto efficace» l'aver conseguito il titolo magistrale in una misura complessiva del 45% (media nazionale: 36% circa).

Per quanto riguarda i laureati magistrali (LM84), la condizione lavorativa, secondo Alma Laurea, è in linea con il dato nazionale per la stessa classe di laurea e in crescita rispetto al passato, ma si ritiene che il dato sia condizionato dall'elevato numero di studenti lavoratori. I laureati del CdS ritengono che sia stato «efficace» o «molto efficace», a fini lavorativi, l'aver conseguito il titolo magistrale in una misura complessiva dell'80% (media nazionale: 59%). Le specifiche competenze culturali di cui i tirocinanti sono portatori, sono generalmente riconosciute utili e appropriate nei contesti di svolgimento dei tirocini.

Nella scelta di entrambi i corsi di laurea prevalgono motivazioni di carattere culturale.

adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:

Non si rilevano criticità.

adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:

In tutte le SUA sono state inserite alle voci aule, laboratori, aule informatiche e sale studio, le liste complete delle aule, dei laboratori, etc. di tutto l'Ateneo. Si rileva qualche criticità nella disponibilità e gestione delle aule, ma si ritiene che ci siano margini di miglioramento nella gestione più razionale degli spazi e nel potenziamento delle attrezzature

D'altra parte, gli studenti considerano pienamente adeguate le strutture, le aule e i laboratori.

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale L42

Punti di forza:

- Il 93% degli studenti è soddisfatto dei corsi seguiti
- Il grado di soddisfazione degli studenti è in linea con il valore nazionale
- Gli studenti considerano il carico didattico appropriato
- Le immatricolazioni sono in aumento, o quanto meno stabili
- La percentuale di studenti soddisfatti del corso di laurea supera l'89%.

Punti di debolezza:

- Calendario delle lezioni
- Limitata attrattività per studenti stranieri (dato contestato nel RAR) o residenti fuori regione
- Necessità di fornire materiale in rete
- Durata della laurea in media 5.1 anni (in realtà questo dato Alma Laurea è contestato nel RAR, che propone 4.1)
- Condizione lavorativa a 1 anno dalla laurea non esaltante rispetto alla media nazionale
- Abbandoni in aumento
- Carenze nella preparazione di base
- La laurea non viene considerata efficace o molto efficace ai fini lavorativi
- Vengono proposte iniziative per ridurre i punti di debolezza.

Viene messa in evidenza la difficoltà di compilare il RAR, sulla base di dati non ancora stabilizzati e certi.

Storia e Società LM84

Punti di forza:

- Corsi in lingua inglese
- Il numero di iscritti è stabile
- Buon numero di laureati provenienti da altri atenei e fuori sede.
- Durata del corso 2.9 anni (nella SUA 2.6), dato migliore della media nazionale
- Voto medio di laurea più elevato della media nazionale.
- Gli studenti sono in larga maggioranza soddisfatti del percorso di studio e giudicano appropriato il carico didattico
- Aumento del numero di crediti conseguiti durante il I anno
- I laureati dal CdS ritengono che sia stato «efficace» o «molto efficace», a fini lavorativi, l'aver conseguito il titolo magistrale in una misura complessiva dell'80% (Italia: 59%).

Punti di debolezza:

- Elevato numero di studenti lavoratori
- Pochi studenti stranieri, in genere residenti in Italia e formati in Italia
- Necessità di fornire materiale in rete (in parte già avveniva)
- Solo il 65% dei laureati si iscriverebbe di nuovo
- Calendario delle lezioni con sovrapposizioni
- Gli studenti segnalano carenza di conoscenze di base.

Vengono proposte iniziative per ridurre i punti di debolezza.

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali,

## sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*La partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con Sapienza e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica (www.jobsoul.it) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese.*

*Necessità di strategie di raccordo tra offerta formativa e mondo del lavoro.*

*La Commissione Paritetica invita a considerare la caratterizzazione sia nazionale che internazionale e a incentivare contatti con Centri di Ricerca e Istituti di Cultura stranieri. La Commissione Paritetica invita inoltre a verificare la possibilità di attivare un corso di laurea magistrale abilitante all'insegnamento, nella stessa classe di laurea.*

## Gruppo omogeneo di CdS: "Studi Umanistici: Studi storico-artistici e archeologici"

Corsi di Studi:

- "Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico" [id=1511108]
- "Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storica-archeologica" [id=1511132]
- "storia dell'arte" [id=1511162]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

*La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere Filosofia, che si è riunita nel 2007 e poi nel 2009. Sembra auspicabile una nuova consultazione e, come suggerito dalla Commissione Paritetica, l'apertura di rapporti con gli Enti Locali.*

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

*Nel RAR del CdL triennale si evidenzia la necessità di intraprendere azioni atte a favorire e consolidare la collaborazione con Istituzioni predisposte alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dei Beni Culturali anche sotto forma di stage e tirocini e con enti privati attivi nel settore dei beni culturali. Non si fa' nessun riferimento al fatto che il corso è probabilmente impostato in modo da preparare gli studenti in vista dell'iscrizione a una laurea magistrale, più che all'inserimento nel mondo del lavoro, anche se come risulta dai punti di debolezza, solo il 30% degli studenti ritiene che il corso sia efficace nello svolgimento del lavoro.*

*Un problema analogo si riscontra per quanto riguarda la LM89. In questo caso soltanto il 47,8 % dei laureati considera efficace la laurea conseguita per l'inserimento del mondo del lavoro. A un anno dalla laurea il 58,5% degli intervistati lavora. Dei laureati il 20,8% prosegue il lavoro iniziato durante la laurea specialistica, mentre solo il 37,5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Dai dati a disposizione emerge in modo deciso l'incapacità delle Pubbliche Amministrazioni di rispondere alle potenzialità di impiego dei laureati, a fronte di una maggior duttilità da parte del settore privato e soprattutto del non-profit che, in proporzione, si dimostra invece molto più ricettivo.*

*I dati a disposizione non permettono di verificare l'efficacia esterna del corso, però dai riscontri ottenuti dalle strutture che hanno ospitato tirocinanti del CdS risulta una sostanziale soddisfazione.*

*Per quanto riguarda la LM2, la situazione è appena più soddisfacente. Infatti il 57,2 % dei laureati considera utile il conseguimento della laurea specialistica per lo svolgimento dell'attività lavorativa; il 66,6% reputa efficace la laurea conseguita nello svolgimento del lavoro e solo il 33,3% poco efficace per l'inserimento del mondo del lavoro. Inoltre gli Enti con cui sono stati siglati accordi per l'organizzazione di stage e tirocini hanno espresso soddisfazione per la preparazione degli studenti.*

*Si sta altresì provvedendo, attraverso riunioni periodiche dei docenti, a una revisione dell'Ordinamento didattico che contempli anche l'introduzione nel settore delle attività affini e integrative di SSD relativi all'ambito della Formazione tecnica, scientifica e giuridica non previsti nell'Ordinamento vigente, al fine di incrementare l'attrattività del CdS e di rispondere nello stesso tempo con maggiore duttilità alle esigenze del mercato del lavoro.*

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

*Non si rilevano criticità. Si fa' notare però che a tutt'oggi i link ai cv dei docenti non funzionano.*

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

*In tutte le SUA sono state inserite alle voci aule, laboratori, aule informatiche e sale studio, le liste complete delle aule, dei laboratori, etc. dell'Ateneo. Una percentuale molto elevata degli studenti si ritiene soddisfatta della disponibilità di aule, biblioteche e postazioni informatiche. Si ritiene però che ci siano ulteriori margini di miglioramento nella gestione più razionale degli spazi e nel potenziamento delle attrezzature.*

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico L1*

*Punti di forza:*

- Il 93% (secondo RAR 85%) dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di studi; il 90% del rapporto con i docenti
- Diminuzione dell'età media di laurea (la durata media degli studi è di circa 3.8 anni secondo la SUA, mentre risulta essere di 4.8 anni in media su tutti i CdL della ex Facoltà di Lettere secondo la CP)
- Interdisciplinarietà
- Buon rapporto docenti/studenti.

*Punti di debolezza:*

- Solo il 30,3% dei laureati reputa il conseguimento della laurea efficace nello svolgimento del lavoro
- In aumento il numero di abbandoni
- Necessità di riflettere sull'elevato numero di studenti lavoratori che procedono con grandi difficoltà
- Necessità nuova mensa, alloggi e nuove aule
- L'orario della biblioteca non è soddisfacente
- Diminuzione della percentuale di studenti in corso
- Necessità di rendere disponibile il materiale didattico in rete
- Solo il 36% dei laureati lavora a 1 anno dalla laurea.

#### Storia dell'Arte LM89

##### Punti di forza:

- Il numero degli abbandoni è in calo
- Il numero di iscritti è in aumento
- Buon numero di laureati provenienti da altri atenei, ma solo 1.7 % di stranieri
- Gli iscritti non sembrano avere gravi carenze culturali di base
- Gli studenti sono in larga maggioranza soddisfatti del percorso di studio e giudicano appropriato il carico didattico
- Lieve aumento del numero di crediti conseguiti durante il I anno
- Il 34.2% degli studenti si laurea in corso.

##### Punti di debolezza:

- Durata del corso 2.9 anni
- Soltanto il 47,8 % dei laureati considera efficace la laurea conseguita per l'inserimento del mondo del lavoro
- Necessità di migliorare il coordinamento tra i corsi
- Gli studenti chiedono prove intermedie
- Necessità di fornire materiale in rete
- Solo il 75% dei laureati si iscriverrebbe di nuovo a RM3, mentre il 10.8% si iscriverebbe presso altro Ateneo.

Vengono proposte iniziative per ridurre i punti di debolezza.

D'altra parte non si capisce perché, se, come riportato nei documenti consultati, gli studenti sembrano avere buone conoscenze di base, si siano preoccupati di inserire nei corsi del I anno una parte di lezioni introduttive, volte al miglioramento delle conoscenze di base. Tra l'altro, l'81,7 % degli studenti ritiene di possedere conoscenze preliminari sufficienti.

#### Scienze dell'Archeologia e metodologie della ricerca storico-archeologica LM2

##### Punti di forza:

- Il 67% degli studenti si laurea in corso
- Gli studenti sono in larga maggioranza soddisfatti dei corsi, dei docenti e dell'organizzazione del corso di laurea
- Il carico didattico è considerato appropriato dagli studenti
- Le immatricolazioni sono in aumento
- Il tasso di abbandono è basso
- Almeno il 90% degli studenti del II anno è in corso
- Il 93.3% degli studenti è globalmente soddisfatto del corso di laurea.

##### Punti di debolezza:

- Numero degli iscritti non particolarmente elevato
- Limitata attrattività per studenti provenienti da altri atenei
- Necessità di fornire materiale in rete (ci stanno lavorando)
- Bassa percentuale di tirocini fuori dall' università
- Necessità di migliorare il coordinamento con altri corsi
- A un anno dalla laurea, secondo l'Istat il 44.4% dei laureati è occupato e il 46.7% è disoccupato.

Vengono proposte iniziative per ridurre i punti di debolezza.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con Sapienza e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica ([www.jobsoul.it](http://www.jobsoul.it)) che oggi consente agli studenti e ai laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese.

La Commissione Paritetica invita a considerare sia la caratterizzazione nazionale che quella internazionale e a incentivare contatti con Centri di Ricerca e Istituti di Cultura stranieri.

Per quanto riguarda la laurea L1, si ravvisa la necessità di strategie di raccordo tra offerta formativa e mondo del lavoro. Inoltre la Commissione Paritetica invita inoltre a verificare la possibilità di attivare un corso di laurea magistrale abilitante all' insegnamento, nella stessa classe di laurea.

Per quanto riguarda sia la laurea LM89 che la LM2, si recepisce l'invito della Commissione Paritetica a favorire e consolidare la collaborazione con Istituzioni predisposte alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dei Beni Culturali e con enti privati e partner attivi nel settore sia a livello nazionale sia internazionale, anche in considerazione del fatto che la Pubblica Amministrazione non è in grado di assorbire i laureati in misura adeguata.

### Gruppo omogeneo di CdS: "Studi Umanistici: Studi sull'antichità e sulle religioni"

Corsi di Studi:

- "Filologia, letterature e storia dell'antichità" [id=1511136]
- "Scienze delle religioni" [id=1511154]

## 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*radicamento nel territorio:*

*La consultazione alle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, che si è riunita nel 2007 e poi nel 2009. Sembra auspicabile una nuova consultazione e, come suggerito dalla Commissione Paritetica, l'apertura di rapporti con gli Enti Locali.*

*coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento:*

*Gli Enti con cui sono stati siglati accordi per l'organizzazione di stage e tirocini hanno espresso soddisfazione per la preparazione degli studenti. Per quanto riguarda il CdS LM15, la condizione lavorativa, secondo Alma Laurea, è leggermente peggiore di quella media di Facoltà; viene però fatto rilevare che i dati sono pochi e che una buona percentuale di laureati prosegue la ricerca nel dottorato. Di contro la condizione lavorativa dei laureandi LM64 è migliore rispetto al dato nazionale per la stessa classe di laurea, sostanzialmente perché la maggior parte dei laureati occupati prosegue nel lavoro che svolgeva prima della laurea. I laureati, comunque, considerano il corso di laurea utile per la loro professione.*

*adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate:*

*Non vengono rilevate criticità.*

*adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

*In tutte le SUA sono state inserite alle voci aule, laboratori, aule informatiche e sale studio, le liste complete delle aule, dei laboratori, etc. dell'Ateneo.*

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità LM15*

*Punti di forza:*

- *Il numero di studenti provenienti da altro ateneo è maggiore della media nazionale*
- *Gli studenti sono in larga maggioranza soddisfatti dei corsi, dei docenti e dell'organizzazione del corso di laurea*
- *Gli studenti considerano il carico didattico appropriato*
- *Alta percentuale di soddisfazione da parte degli studenti relativamente alla didattica (voto medio sintetico ben superiore a 8).*
- *Durata del corso di laurea in linea con il dato nazionale.*

*Punti di debolezza:*

- *Numero degli iscritti in calo (ma forse si tratta di fluttuazioni)*
  - *Assenza di studenti stranieri*
  - *Nei documenti a disposizione si riscontra un'inconsistenza per quanto riguarda l'andamento (crescente o decrescente) del tasso di abbandono*
  - *Mediamente in calo il numero di crediti acquisiti durante il I anno*
  - *Il grado di soddisfazione complessivo dei laureati è considerato critico, in quanto decisamente più basso di quello registrato a livello nazionale*
  - *Necessità di fornire materiale in rete (ci stanno lavorando).*
- Vengono proposte iniziative per ridurre i punti di debolezza.*

*Scienze delle religioni LM64*

*Punti di forza:*

- *Buona percentuale di studenti provenienti da altro ateneo*
- *Sia il voto di laurea degli iscritti, che il voto finale di laurea magistrale sono molto alti (voto medio LM 109.5)*
- *Gli studenti sono in larga maggioranza soddisfatti dei corsi, dei docenti e dell'organizzazione del corso di laurea. (voto sintetico tra 8 e 9)*
- *Gli studenti considerano il carico didattico appropriato*
- *I laureati dal CdS si mostrano fiduciosi nell'efficacia della laurea nel lavoro svolto (AlmaLaurea 2013: il 50% la definisce molto efficace/efficace, contro il 10% della media nazionale), hanno notato un miglioramento nelle competenze professionali dovuto alla laurea (AlmaLaurea 2013: 50%) e la considerano utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa, che di solito è rappresentata dall'insegnamento*
- *Discreta presenza di studenti stranieri.*

*Punti di debolezza:*

- *Elevato numero di studenti lavoratori*
  - *Numero degli iscritti in calo (ma forse si tratta di fluttuazioni, in effetti nella SUA si parla di aumento delle iscrizioni, in quanto ci si riferisce a 2 coorti diverse)*
  - *Durata del corso 3.6 anni*
  - *Crediti conseguiti per anno più basso della media di Facoltà*
  - *Necessità di fornire materiale in rete (ci stanno lavorando).*
- Vengono proposte iniziative per ridurre i punti di debolezza.*

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali,

## sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*La partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con Sapienza e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica ([www.jobsoul.it](http://www.jobsoul.it)) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese.*

*Creazione a breve del coordinamento tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici.*

*La Commissione Paritetica invita a considerare la caratterizzazione sia nazionale che internazionale e a incentivare contatti con Centri di Ricerca e Istituti di Cultura stranieri.*

Tutti i corsi sono stati raggruppati in Gruppi Omogenei

Nessun dato inserito.

## 4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

### 4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

*Scopo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è quello di ottenere informazioni sull'efficacia della didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori, attrezzature, etc.), che contribuiscano ad aiutare gli organi di governo dei Corsi di laurea a formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull'adeguatezza delle risorse. Spetta, infatti, agli organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica. Fino all'a.a. 2012/13 la responsabilità dello svolgimento della rilevazione ricadeva sul Nucleo che ne ha definito la procedura nell'intento di consentire ai Corsi di laurea di cogliere, con questo strumento, l'occasione di acquisire informazioni utili a programmare le eventuali azioni di miglioramento che si rendessero necessarie. Nell'a.a. 2013/14 la medesima procedura è stata fatta propria dal Presidio di Qualità. Quest'ultimo ha fatto propri gli obiettivi già perseguiti in precedenza dal Nucleo:*

- 1. rendere omogenei i processi di gestione, distribuzione e raccolta dei questionari, garantendone la somministrazione al maggior numero possibile di studenti frequentanti per tutti i corsi attivati;*
- 2. tutelare rigorosamente gli studenti dal punto di vista dell'anonimato;*
- 3. ridurre i tempi tra la raccolta dei questionari e l'elaborazione dei risultati;*
- 4. considerare i risultati della valutazione della didattica come aspetti di un contesto più ampio;*
- 5. incidere sugli atteggiamenti dei docenti perché non considerino i questionari solo come un obbligo formale, ma anche come un momento indispensabile di riscontro del recepimento della loro attività didattica.*

*Gli obiettivi 1 e 2 sono stati raggiunti grazie ai progressivi miglioramenti della metodologia dell'indagine, mentre il 3 potrà essere migliorato solo tramite il ricorso a tecnologie adeguate che consentano di elaborare in tempo reale le risposte degli studenti, rendendole fruibili in tempi brevi ai vari destinatari interessati ai risultati della rilevazione. Gli obiettivi 4 e 5 sono di natura più politica che organizzativa e attualmente possono essere considerati fra le finalità sostanziali dell'intero processo di accreditamento.*

*Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione dei laureandi, Roma Tre partecipa ormai da alcuni anni all'indagine AlmaLaurea che oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti frequentanti.*

### 4.2 Modalità di rilevazione:

*- Organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.)*

*L'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti si è basata sulla somministrazione di un questionario cartaceo predisposto per la lettura ottica, che gli studenti hanno compilato in modo anonimo. E' stato utilizzato il medesimo questionario per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo e gli aspetti indagati sono stati l'organizzazione della didattica e la qualità del docente, le strutture e le informazioni personali dello studente.*

*La procedura di distribuzione e raccolta dei questionari (verifica dell'elenco degli insegnamenti da valutare, verifica del numero di questionari necessari, contatti con i docenti incaricati della distribuzione dei questionari, somministrazione dei questionari in aula, etc.) è affidata a una rete di collaboratori interni, detti referenti per la distribuzione dei questionari, che generalmente si identificano con i responsabili delle segreterie didattiche dei Corsi di studio.*

*Il coordinamento della procedura è affidato all'Ufficio di Supporto Tecnico al Nucleo di valutazione che, oltre a occuparsi della distribuzione dei questionari ai vari Corsi di studio, ha mantenuto i rapporti con la società incaricata per la stampa e la lettura ottica dei questionari stessi e ha organizzato le operazioni di diffusione dei dati. Gli elenchi completi di tutti gli insegnamenti attivati presso ciascun Corso di studi, con l'eventuale distinzione in moduli e la specifica degli sdoppiamenti programmati, sono stati tratti dalla banca dati dell'Offerta Formativa di Ateneo inserita nel sistema di gestione delle segreterie studenti adottato dall'Ateneo e denominato ESSE3.*

*Il modulo e l'insegnamento costituiscono le unità elementari dell'indagine, anche se l'insegnamento può essere costituito da un accorpamento di più moduli. In base alle scelte dei singoli Corsi di studio, la somministrazione del questionario può essere effettuata sui singoli moduli o sull'intero insegnamento, qualora questo, pur essendo articolato in diversi moduli, sia tenuto da un unico docente e frequentato da un medesimo gruppo di studenti. A ogni insegnamento e/o modulo così definito viene assegnato un codice che identifica quindi ciascuna unità di indagine, contribuendo a rendere più celere e affidabile la lettura ottica. I codici adottati sono gli stessi assegnati all'interno della già citata banca dati dell'Offerta Formativa di Ateneo e utilizzati anche dalla segreteria studenti per la registrazione degli esami.*

*I vari passi della procedura di distribuzione e raccolta dei questionari e di diffusione dei dati, in vigore nell'a.a. 2013/14, sono descritti in modo analitico in un apposito documento (allegato 4a).*

*La somministrazione del questionario è stata generalmente effettuata dal personale delle segreterie didattiche delle singole strutture didattiche, o dagli studenti titolari di borsa di collaborazione ex art. 13 della L.390/91 da queste incaricati. Tuttavia, laddove le strutture non disponevano di risorse di personale amministrativo sufficienti, i questionari sono stati somministrati in aula dai singoli docenti che, a loro volta hanno incaricato due o più studenti presenti in aula di distribuire e successivamente raccogliere e imbustare i questionari una volta compilati.*

*In base alla procedura su citata il questionario è stato somministrato in corrispondenza della metà della durata di ogni corso, al fine di rilevare gli insegnamenti nel periodo di maggiore significatività.*

*Sono state previste due sessioni di lettura ottica all'anno, per il primo e per il secondo semestre e, a scadenze prefissate dalla stessa procedura, i questionari sono stati consegnati ad una società esterna che ha provveduto a effettuare la lettura ottica dei questionari compilati, restituendo all'Ufficio di Supporto al Nucleo una base di dati contenente i risultati della lettura e, per ciascuna Facoltà, un insieme di report (uno per ciascun insegnamento/modulo valutato) contenenti la sintesi delle informazioni tratte dalla base di dati. L'Ufficio Statistico ha effettuato un controllo sui dati elaborati dalla società di lettura ottica per verificarne la correttezza e ha provveduto a elaborare i report riepilogativi resi disponibili ai Direttori di Dipartimento e ai coordinatori delle strutture didattiche attraverso un apposito portale per l'autovalutazione dei Corsi di studio, predisposto dall'Area servizi Informativi dell'Ateneo. La valutazione relativa a ciascun insegnamento è sintetizzata in un'unica scheda, composta da varie sezioni, relative alla diversa tipologia di giudizio rilevata; per ciascun quesito viene fornita la distribuzione percentuale delle risposte, unitamente al numero di risposte utili impiegate (dal momento che gli studenti spesso tralasciano di rispondere a tutte le domande previste dal questionario).*

*L'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi avviene anch'essa, come è noto, attraverso un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio:*

*<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2012>.*

*- Strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione*

*Il questionario utilizzato a Roma Tre per l'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti relativa all'a.a. 2012/13 (allegato 4b), che recepisce sostanzialmente il modello proposto a livello nazionale, si presenta articolato in tre parti:*

*- Informazioni generali sull'insegnamento/modulo: raccoglie le informazioni tese a identificare lo specifico insegnamento valutato e la Facoltà cui questo afferisce*

*- Informazioni specifiche sull'insegnamento/modulo: a sua volta articolata in 4 sezioni (Aule e attrezzature, Lezioni, Esercitazioni, Giudizio sull'insegnamento/modulo), ciascuna composta da un diverso numero di domande a scelta multipla, tese a indagare atteggiamenti, opinioni, giudizi di valore dello studente*

*- Informazioni generali sullo studente: si riferisce a informazioni anagrafiche (sesso, anno di nascita), alla carriera accademica (anno d'immatricolazione, numero di crediti conseguiti e media dei voti riportati, oltre naturalmente alla Facoltà e al Corso di Laurea di appartenenza) e ad alcune variabili di sfondo elementari (diploma di scuola superiore, posizione lavorativa).*

*Inoltre vi è una sezione Suggerimenti che consiste in un elenco di possibili suggerimenti che gli studenti possono segnalare come possibili elementi di miglioramento dell'insegnamento valutato. Oltre a questi gli studenti sono invitati ad aggiungere le loro eventuali osservazioni libere in un apposito spazio del questionario.*

*La scelta multipla delle domande della seconda parte del questionario Informazioni specifiche sull'insegnamento/modulo è organizzata secondo una scala di misura della soddisfazione a quattro modalità bilanciate, con due alternative negative: decisamente no, più no che sì e due positive: più sì che no, decisamente sì. Si è scelto di utilizzare questo tipo di scala perché la si è ritenuta più immediatamente comprensibile da parte dei rispondenti e quindi in grado di assicurare un tasso di risposta elevato. Lo stesso questionario è stato somministrato agli studenti che frequentano le attività didattiche svolte presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) con alcuni adattamenti finalizzati a soddisfare le peculiari esigenze del Centro. Inoltre la compilazione è avvenuta direttamente su supporto informatico, caricato sui terminali nei laboratori informatici del Centro. I risultati vengono pubblicati sul sito web del Centro*

*<http://www.cla.uniroma3.it/Servizi-Archivio.aspx#Questionario>*

*A partire dall'a.a. 2013/14 l'Ateneo si è adeguato alla procedura AVA adottando il questionario da questa previsto, integrato con l'aggiunta della sezione Informazioni generali sullo studente.*

*Il questionario adottato per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.*

Documenti allegati:

- Allegato 10: "4a\_Procedura questionari aa2012-13.pdf" (Procedura di distribuzione e raccolta dei questionari e di diffusione dei dati)
- Allegato 11: "4b\_Questionario aa2012-13.pdf" (Questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti)

### **4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:**

*- Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti*

*Nell'a.a. 2012-13, per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sono stati raccolti presso l'Università degli Studi Roma Tre 49.613 questionari secondo la distribuzione fra le otto Facoltà dell'Ateneo presentata nella tabella A1 dell'allegato 4c.*

*La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata in 1.455 insegnamenti su un totale di 2.085 insegnamenti attivati, con un grado di copertura complessivo del 70% circa. La tabella A1a presenta il grado di copertura delle singole Facoltà, confrontato con i dati dei due precedenti anni accademici. Per l'a.a. 2012-13, la rilevazione presso le Facoltà di Ingegneria, e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali arriva quasi a raggiungere la totalità della copertura degli insegnamenti attivati. Migliora ulteriormente anche la Facoltà di Scienze Politiche che, insieme a quelle di Economia e di Giurisprudenza, supera l'80% della copertura. Buona anche la copertura presso Architettura che supera il 70%, mentre rimane intorno al 60% la copertura presso Lettere e Filosofia. Migliora leggermente la copertura di Scienze della Formazione che dal 32,93% passa al 36,05%, pur rimanendo sempre al di sotto del 50%. Per quanto riguarda l'indagine AlmaLaurea, ciascun laureando dopo aver risposto al questionario, è tenuto a consegnare l'attestazione di avvenuta*

compilazione, rilasciata dalla procedura on-line, presso la segreteria amministrativa degli studenti dell'Ateneo, insieme alla documentazione richiesta per l'iscrizione all'esame di laurea. Ciò garantisce un alto tasso di risposta pari a circa il 97% dei laureandi sia delle lauree triennali che magistrali.

#### - Rapporto questionari compilati/questionari attesi

Per avere un riferimento di massima sul numero di questionari attesi per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, è stato scelto di considerare il numero degli studenti che, secondo la posizione amministrativa, risultano in corso, ipotizzando che questo numero possa maggiormente identificarsi con il numero di studenti effettivamente frequentanti. La proposta ANVUR di distinguere tra frequentanti e non-frequentanti per le indagini dei prossimi anni dovrebbe comportare il superamento delle attuali difficoltà di specificare la popolazione di riferimento. La tabella e il grafico A2 presentano i dati relativi ai questionari raccolti e agli studenti in corso. In tutte le Facoltà tale rapporto è maggiore di 1 questionario per studente in corso, e i valori più alti si registrano per le facoltà di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali con circa 4 questionari per studente. Per l'intero Ateneo il valore del rapporto è 2,18, ossia 2 questionari per studente.

Per quanto riguarda l'indagine sui laureandi, l'alto tasso di risposta ottenuto soddisfa pienamente le attese.

#### - Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

Nelle tabelle di sintesi dei risultati dei questionari qui allegate, oltre alle percentuali di risposta per ciascun quesito del questionario, è riportato un giudizio sintetico di soddisfazione espresso nella scala da zero a dieci, ottenuto sulla base del sistema di pesi proposto e correntemente utilizzato a livello nazionale (Decisamente sì=10; Più sì che no=7; Più no che sì=5; Decisamente no=2).

In complesso, si rileva che gli studenti di Roma Tre esprimono un livello elevato di soddisfazione (il punteggio assegnato ai diversi quesiti oscilla mediamente tra 8 e 9, rispetto ad un massimo di 10), in linea del resto con i risultati degli anni più recenti.

Più specificamente, su aspetti didattici importanti come la chiarezza espositiva, la capacità di stimolare interesse, la capacità di fornire chiarimenti a lezione, gli studenti di Roma Tre hanno espresso un giudizio che oscilla tra 7,7 e 8,8. I grafici A10, A11 e A12 dell'allegato 4c presentano, per ognuno dei tre item, le diverse percentuali di giudizi negativi e positivi.

Anche per aspetti di correttezza del comportamento dei docenti, come la puntualità a lezione e la reperibilità durante l'orario di ricevimento, il giudizio è positivo oscillando tra 8,1 e 8,9.

Uno degli aspetti presumibilmente più critici è rappresentato dalla domanda che riguarda il rapporto tra carico di lavoro e crediti, ma i dati che emergono dalla rilevazione sembrano essere positivi per tutte le Facoltà dell'Ateneo, dato che circa l'80% degli studenti giudica il carico didattico appropriato al numero di crediti attribuiti all'insegnamento valutato.

Complessivamente, dunque, i risultati della rilevazione appaiono rassicuranti in merito alla capacità dell'Ateneo di fornire un servizio di elevato livello qualitativo. La sezione dei Suggerimenti del questionario somministrato ai frequentanti consiste in un elenco di 8 possibili indicazioni che gli studenti possono fornire al fine di migliorare l'insegnamento da essi valutato. I suggerimenti in questione sono:

1. Fornire più conoscenze di base
2. Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli
3. Fornire in anticipo il materiale didattico
4. Inserire prove intermedie di preparazione all'esame
5. Aumentare l'attività di supporto didattico
6. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
7. Migliorare la qualità del materiale didattico
8. Rendere disponibile in rete materiale didattico informativo

Nell'allegato 4d, per ciascuna Facoltà e, laddove presenti, per ciascun Collegio didattico, è riportata una tabella che espone le percentuali di suggerimenti segnalati dagli studenti. I suggerimenti in assoluto più segnalati nell'Ateneo sono il n. 4 Inserire prove intermedie di preparazione all'esame e il n. 8

Rendere disponibile materiale on-line. Il meno segnalato è il n. 6 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi. Occorre osservare che le esigenze manifestate dagli studenti attraverso questi suggerimenti, appaiono talvolta in contraddizione con la valutazione dell'offerta di servizi effettivamente erogati, quale risulta da altre fonti, ad esempio i RAR. C'è quindi da chiedersi se certe richieste degli studenti non siano talvolta da ricondursi a una scarsa informazione da parte degli studenti stessi e/o comunicazione delle strutture didattiche verso di essi, piuttosto che a un'effettiva carenza nei servizi. E' inoltre lecito pensare che agli studenti non sia del tutto chiaro il senso dell'indicazione da fornire nel questionario. Da questo punto di vista, in futuro potrebbe essere utile specificare che allo studente è richiesto di suggerire elementi di cui riscontra l'effettiva mancanza e non elementi di cui in assoluto si riconosce l'utilità. Nelle prossime rilevazioni on-line tale specificazione dovrebbe essere riportata nelle istruzioni per la compilazione.

Per quanto riguarda i laureandi il giudizio riguardante il grado di soddisfazione sull'esperienza universitaria risulta positivo per oltre l'86% dei casi e in linea con il corrispondente dato di confronto nazionale AlmaLaurea. Tale livello di soddisfazione riguarda sia i rapporti con i docenti che quello con gli studenti. Per quanto riguarda la valutazione delle strutture (aule, postazioni informatiche, biblioteche) la percentuale dei giudizi positivi dei laureandi di Roma Tre oscilla fra l'86 e l'88% ed è sempre superiore al dato di confronto nazionale AlmaLaurea. Il carico didattico è considerato sostenibile da quasi il 90% degli intervistati che per circa l'80% si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio o ad altro corso di studio di Roma Tre, percentuale lievemente superiore a quella nazionale AlmaLaurea.

#### - Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni

Non emergono dalle rilevazioni aspetti critici di grande urgenza.

Documenti allegati:

- Allegato 12: "4c\_Risultati rilevazione aa2012-13.pdf" (Risultati della rilevazione (parte prima))
- Allegato 13: "4d\_Risultati rilevazione aa2012-13.zip" (Risultati della rilevazione (parte seconda))

#### 4.4 Utilizzazione dei risultati:

##### *- Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo*

*I risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sono stati così distribuiti:*

- a ciascun docente sono stati trasmessi i report contenenti gli esiti dei questionari compilati per ciascuno degli insegnamenti di cui è responsabile;*
- a ciascun Coordinatore di Corso di Studi e struttura didattica vengono inviati i report relativi a tutti gli insegnamenti del suo corso e/o struttura;*
- al Magnifico Rettore, al Prorettore, al Direttore Amministrativo, al Coordinatore del Presidio di Qualità e ai rappresentanti degli studenti viene inviata una copia della presente relazione contenente le elaborazioni sintetiche dei risultati.*

*L'Ufficio Statistico di Ateneo, ha predisposto alcune tabelle di sintesi dei risultati dei questionari, che per l'a.a. 2012/13 tengono ancora conto della organizzazione didattica pre-esistente alla riforma ex L. 240/2010, articolata in Facoltà, Collegi Didattici e/o Corsi di studio. Le tabelle riportano le percentuali di risposta per ciascun quesito del questionario, così che, per i diversi aspetti valutati, risulta possibile paragonare i diversi corsi di studio/collegi didattici sia all'interno della facoltà che nell'Ateneo nel suo complesso. Tali tabelle vengono rese disponibili ai Direttori di Dipartimento e ai responsabili delle strutture didattiche e dei Corsi di studio attraverso un portale web riservato e dedicato all'auto-valutazione, con l'invito a discuterli in una delle riunioni dell'organo di governo del corso, prevedendo uno specifico punto all'ordine del giorno della riunione. Il Nucleo intende procedere alla verifica a campione dell'assolvimento di tale compito.*

*La Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti viene pubblicata anche sul sito web del Nucleo di valutazione e segnalata a tutta la comunità dell'Ateneo (docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, studenti) attraverso la newsletter del Nucleo di valutazione.*

*Al fine di garantire la riservatezza dei docenti è stato scelto di non pubblicizzare i risultati che fanno riferimento ai singoli insegnamenti e ai loro titolari. Come si è detto sopra, infatti, i report contenenti i risultati relativi a un determinato insegnamento sono stati esclusivamente al docente titolare di quell'insegnamento, al Direttore del Dipartimento cui il docente afferisce, e al Coordinatore della struttura didattica e/o del Corso di studi in cui l'insegnamento è inserito.*

*I risultati dell'indagine AlmaLaurea sui laureandi sono regolarmente disponibili sul sito web del Consorzio:*

*<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2012&config=profilo>*

##### *- Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi*

*Il compito di organizzare il processo di analisi delle informazioni contenute nei report dei risultati delle rilevazioni sull'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, è affidato alle strutture didattiche che, in piena autonomia, decidono sulle modalità di utilizzo dei risultati. Da questo punto di vista è da rilevare una situazione piuttosto diversificata in quanto, mentre in molte delle strutture didattiche dell'Ateneo i risultati non sono stati finora oggetto di discussione collegiale, in altre essi vengono presentati in forma aggregata in riunioni dei membri della struttura didattica di competenza (Consigli, commissioni incaricate dal CdS, Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti), dove vengono discusse le problematiche di carattere generale emergenti. Le azioni di intervento promosse hanno riguardato modifiche riguardanti l'utilizzo della aule e variazioni nell'organizzazione degli orari delle lezioni, lo sdoppiamento di corsi particolarmente affollati, l'incentivazione delle attività di accoglienza delle matricole e di tutoraggio, l'intensificazione nell'utilizzo delle bacheche elettroniche e di altri strumenti multimediali, il migliore coordinamento tra insegnamenti, soprattutto nel caso di presenza di propedeuticità. In alcuni casi le azioni di intervento hanno riguardato modifiche degli ordinamenti didattici che facilitassero l'inserimento nel mondo del lavoro (es. introduzione di attività laboratoriali, aumento dei crediti in settori scientifico disciplinari professionalizzanti, aumento del tirocinio esterno).*

*Nel caso di presenza di criticità su specifici insegnamenti, il Coordinatore della struttura didattica di competenza del CdS è intervenuto per cercare di risolvere il particolare problema con i diretti interessati.*

##### *- Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti*

*Attualmente l'Ateneo non utilizza i risultati della rilevazione ai fini dell'incentivazione dei docenti.*

#### 4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

##### *Punti di forza:*

- la somministrazione del questionario cartaceo rappresenta l'unico momento certo di individuazione degli studenti e delle studentesse che hanno effettivamente frequentato nell'anno accademico corrente l'attività didattica rilevata;*
- i processi di gestione, distribuzione e raccolta dei questionari sono negli anni progressivamente migliorati, garantendo la somministrazione al maggior numero possibile di studenti frequentanti per un numero sempre crescente di insegnamenti attivati;*
- la procedura è stata predisposta in modo tale da garantire l'anonimato dei rispondenti;*
- i risultati delle elaborazioni sui questionari mostrano un grado di soddisfazione degli studenti mediamente elevato (punteggio tra 8 e 9 su 10).*

##### *Punti di debolezza:*

- la somministrazione del questionario cartaceo impone tempi troppo dilatati tra la raccolta dei questionari e l'elaborazione dei risultati e questo rende poco efficace l'utilizzo dei risultati stessi;*
- è ancora diffusa, sia fra i docenti sia fra gli studenti, la tendenza a considerare la rilevazione un mero obbligo formale;*
- il questionario cartaceo non consente di raggiungere gli studenti non frequentanti;*
- l'utilizzazione dei risultati della rilevazione da parte delle strutture didattiche appare ancora piuttosto limitata.*

## 4.6 Ulteriori osservazioni

*Il Nucleo di valutazione di Roma Tre ritiene che le rilevazioni delle opinioni degli studenti costituiscano un elemento di valutazione importante, poiché possono fare emergere disagi e problemi che le strutture didattiche dovrebbero tener presente. Tuttavia, esse assumono valore solo se entrano a far parte di un sistema di valutazione della didattica più ampio, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei vari Corsi di laurea di definire gli obiettivi, programmare e sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli e controllare il grado di rispondenza dei risultati. L'autonomia didattica riconosciuta alle università si avvale ora di un sistema di accreditamento definito dall'ANVUR (AVA). L'Ateneo, quindi, è chiamato a certificare la qualità della didattica offerta ai propri studenti e l'analisi delle valutazioni effettuate dagli studenti rappresenta uno degli elementi richiesti dal processo di certificazione. Per questi motivi il Nucleo ritiene che i risultati della rilevazione congiuntamente ad altre informazioni, quali i tempi di percorrenza all'interno dei percorsi didattici, gli abbandoni, i voti di laurea, l'occupabilità dei laureati, debbano costituire un sistema di indicatori di performance di cui le strutture didattiche debbano tenere il massimo conto.*

*E' importante, inoltre, che gli stessi studenti percepiscano che le loro opinioni possano essere in grado di favorire cambiamenti virtuosi nell'organizzazione della didattica. Il coinvolgimento degli studenti rappresenta ancora un anello debole nel processo di valutazione della didattica, mentre la rilevazione dovrebbe offrire agli studenti l'opportunità di sentirsi protagonisti della vita universitaria. Attualmente gli studenti di Roma Tre, nella maggior parte dei casi, restano all'oscuro dei risultati emergenti dalle proprie valutazioni, mentre i loro rappresentanti presso gli organi collegiali di Ateneo arrivano a conoscenza solo dei risultati sintetici complessivi. E' opinione diffusa tra gli studenti che l'utilità di tali rilevazioni sia pressoché nulla e non si può dar loro torto visto quanto è accaduto finora. E' necessario quindi fornire anche agli studenti la possibilità di verificare l'efficacia delle azioni intraprese sulla base delle loro valutazioni. Pertanto il Nucleo invita i responsabili dei Corsi di laurea ad adottare modalità di comunicazione agli studenti dei risultati dell'indagine e delle strategie conseguentemente adottate, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale che la loro opinione svolge nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche.*

*Certamente, per quanto riguarda l'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti, le strutture didattiche si sono impegnate a favorire la copertura delle rilevazioni che negli ultimi anni è decisamente migliorata tanto da arrivare a coprire in alcuni Corsi di studio la quasi totalità degli insegnamenti attivati. Tuttavia a fronte di questo sembra che, almeno fino ad ora, la reale attenzione verso l'uso dei risultati dell'indagine sia stata piuttosto scarsa. Al riguardo i responsabili dei Corsi di studio hanno lamentato in questi anni una eccessiva lentezza nella elaborazione e distribuzione dei risultati che certamente non favorisce il loro utilizzo. Come è noto dal prossimo anno, secondo le direttive ANVUR, la rilevazione avverrà con procedura on-line, che presenta alcuni notevoli vantaggi:*

- risparmio di risorse (umane e finanziarie) nella raccolta dei dati;
- immediatezza della diffusione dei risultati, poiché i giudizi sono disponibili in tempo reale;
- assenza di interruzione delle attività didattiche;
- maggiore flessibilità di compilazione del questionario (es. si può fare da casa e non è necessario compilare per ogni insegnamento la parte sulle informazioni anagrafiche dello studente);
- possibilità di estendere la rilevazione agli studenti non frequentanti.

*E' inoltre da osservare che nelle università che hanno adottato la rilevazione on-line non si riscontrano particolari cadute dei tassi di partecipazione degli studenti rispetto alla modalità di rilevazione in presenza. Si sono registrati invece forti aumenti in tutti quei corsi di laurea che avevano storicamente bassi tassi di partecipazione, soprattutto quando la compilazione on-line è stata collegata all'iscrizione alla prova d'esame.*

*L'implementazione del questionario potrà essere connessa al sistema informativo delle segreterie studenti.*

*Affinché un sistema di rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sia realmente utile ed efficace, è necessario che questo si accompagni a un progetto di analisi, archiviazione e diffusione dei risultati che possa essere effettuata sempre on-line e che consenta ai vari utenti dell'Ateneo (Direttori di Dipartimento, Responsabili dei Corsi di Studio, Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, singoli docenti, studenti, etc.) di accedere in tempi brevi alle informazioni di loro interesse. Il vero valore aggiunto della rilevazione on-line infatti dovrebbe essere quello di offrire l'opportunità di ottenere in maniera tempestiva i risultati.*

*I rappresentanti degli studenti, in alcuni incontri con il Nucleo, hanno più volte espresso la preoccupazione che tale rilevazione si riduca a un semplice atto burocratico, svuotandosi del suo effettivo significato di strumento di miglioramento continuo della qualità delle attività didattiche, soprattutto perché manca quasi sempre un riscontro relativo ai risultati. La pubblicizzazione dei dati è certamente una decisione delicata per la quale occorre trovare un equilibrio tra la richiesta di trasparenza avanzata dagli studenti e le giuste esigenze di privacy dei docenti.*

## Indicazioni raccomandazioni

*Indicazioni e raccomandazioni rivolte all'ANVUR*

1. Si richiede maggiore certezza da parte ANVUR con riferimento sia alle indicazioni per la compilazione della Relazione annuale, sia alla tempistica degli adempimenti. Linee guida e format debbono essere portati per tempo a conoscenza dei Nuclei e assolutamente non modificati nei tre mesi precedenti la scadenza della Relazione.
2. La ripetizione delle stesse procedure di autovalutazione a scadenze troppo ravvicinate rischia di svuotarle di significato. Si invita a riflettere sull'opportunità di chiedere le valutazioni dei CdS a scadenza p. es. triennale, in modo che sia anche possibile verificare gli esiti delle misure messe in atto per superare i punti di debolezza.
3. Le indicazioni contenute nel format predisposto da ANVUR non sempre sono chiare e univoche: non è chiara, ad esempio, la distinzione tra radicamento nel territorio e opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale. Inoltre, il particolare riferimento, tra i criteri di valutazione di cui al punto 3. delle Linee guida, al radicamento territoriale (addirittura come primo criterio) rischia di essere penalizzante per CdS incentrati su discipline di base.
4. È opportuno alleggerire i compiti di compilazione da parte dei Nuclei. Due possibili indicazioni: prevedere di dare semplice conferma su informazioni e dati per i quali non si siano verificati mutamenti rispetto all'anno precedente; chiedere direttamente agli uffici di Ateneo, che eventualmente potrà avvalersi

*del Presidio di Qualità, i dati di cui all'Appendice degli Allegati.*

*5. Se si mantiene l'attuale dualismo tra la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione interna ex D.lgs. 19/2012, artt. 12 e 14 e la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ex D.lgs. 150/2009, art. 14, Comma 4, lettera a, sarebbe quanto mai opportuno evitare la sovrapposizione delle date di consegna (entrambe attualmente scadenzate al 30 aprile), ipotizzando una distanza di 1-2 mesi tra l'una e l'altra. Ciò è avvenuto di fatto, ma sarebbe bene che fosse sancito fin dall'inizio per consentire una adeguata programmazione dei lavori dei Nuclei/OIV.*

#### *Indicazioni e raccomandazioni rivolte all'Ateneo*

- 1. In molti casi i contatti istituzionali con gli stakeholder risalgono a diversi anni addietro. Qualche CdS supplisce con incontri di singoli docenti o di loro aggregazioni con questa o quella istituzione, ma si tratta in genere di contatti episodici e non sistematici. Ciò configura un rischio di autoreferenzialità che andrebbe evitato. Si avverte l'esigenza di predisporre occasioni programmate, e con periodicità certa, di verifica dei contenuti formativi del corso, delle esigenze del mercato del lavoro, delle possibili correzioni di rotta.*
- 2. La costituzione del Presidio di Qualità ha coinciso con la fase di rinnovamento degli organi di governo dell'Ateneo, con le prime applicazioni della legge di riforma 240/2010, con le procedure VQR e ASN, tutti impegni che hanno mobilitato e assorbito molte energie, rallentando il pieno decollo del Presidio, cui in buona parte ha supplito l'attività del Nucleo. Si raccomanda di assicurare al più presto il funzionamento a regime del Presidio, nella composizione e nello svolgimento dell'attività.*

#### *Indicazioni e raccomandazioni rivolte al Presidio di Qualità*

- 1. Si raccomanda di avviare quanto prima possibile una riflessione sulla raccolta sistematica (e relativa validazione da parte del Presidio) di tutti i dati e le informazioni necessari ai diversi compiti di valutazione che interessano l'attività dell'Ateneo. Attualmente buona parte di queste informazioni sono disponibili su un apposito portale di Ateneo, ma altri dati sono reperibili solo occasionalmente o a richiesta presso singoli uffici.*
- 2. L'esame delle maggiori fonti di informazione utilizzate per la presente Relazione (SUA, RAR, Relazioni delle Commissioni Paritetiche) mostra l'esistenza di significative differenze, talora divergenze, tra le modalità di compilazione seguite dai diversi soggetti all'interno dell'Ateneo. La mancanza di omogeneità comporta spesso ambiguità interpretative dei risultati presentati. Si raccomanda un'attività di coordinamento e assistenza da parte del Presidio che riduca le disomogeneità tra compilatori e conduca ad uniformità su questioni quali il riferimento agli stessi elementi quantitativi, la citazione delle fonti da cui i dati sono tratti, la disponibilità di accesso ai dati utilizzati, etc.*
- 3. Si suggerisce che il Presidio ponga in essere, d'intesa con i CdS coinvolti, un opportuno e sistematico monitoraggio delle maggiori criticità riscontrate dagli stessi CdS (cfr. successivo punto 1); e che inoltre favorisca la predisposizione (o il rafforzamento, laddove già esistano) delle misure di contrasto delle criticità da parte dei CdS stessi.*

#### *Indicazioni e raccomandazioni rivolte ai Corsi di Studio*

- 1. Dalle relazioni prodotte dai Dipartimenti e dai CdS emergono alcune importanti criticità ricorrenti: difficile impatto con l'Università degli immatricolati a causa di una insufficiente preparazione di base, preoccupante riduzione delle immatricolazioni, elevato tasso di abbandono tra primo e secondo anno, insufficiente acquisizione di CFU rispetto al piano di studi, etc. Alcuni CdS hanno già predisposto (o stanno predisponendo) misure specifiche per ovviare a tali criticità. Si raccomanda un più stretto raccordo tra proposte di intervento correttivo e verifica della loro realizzazione, anche attraverso le scadenze periodiche dello stesso processo AVA (SUA-CdS, RAR, Relazione Commissioni Paritetiche).*
- 2. Tra le proposte avanzate dagli studenti rinvenibili soprattutto nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche e nella rilevazione delle opinioni degli studenti è ricorrente la richiesta di sfruttare in misura più sistematica forme di didattica on line: disponibilità di dispense, esercitazioni, tutorato, etc. Si raccomanda che i CdS vengano incontro per quanto possibile all'esigenza rappresentata dagli studenti, anche al fine della riduzione di alcune delle criticità rilevate al punto precedente.*